

Obiettivi operativi 2013-2015

Delibere CIV di riferimento

- Relazione programmatica 2013-2015 - Delibera CIV n. 9 del 18 luglio 2012
- Relazione programmatica 2013-2015 - Delibera CIV n. 14 del 3 ottobre 2012- Aggiornamento

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 1 – Previdenza. Premi	
OBIETTIVO STRATEGICO	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.
LINEE GUIDA 2013 TR13A.01.a.01	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate per premi e il puntuale governo dei crediti. Prevedere specifiche modalità di trattamento per il recupero dei crediti riferiti ai corrispettivi per prestazioni di servizi resi alle aziende, la cui gestione non rientra nel novero dei crediti contributivi.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DCSIT	Miglioramento delle attività propedeutiche all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.
	TARGET 2013 Riduzione del 6% del montante dei crediti contributivi riferito alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%), in relazione ai crediti sorti nell'esercizio precedente.
	TARGET 2014 Riduzione del 7% del montante dei crediti contributivi riferito alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%), in relazione ai crediti sorti nell'esercizio precedente.
	TARGET 2015 Riduzione dell' 8% del montante dei crediti contributivi riferito alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%), in relazione ai crediti sorti nell'esercizio precedente.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Ridurre il montante dei crediti contributivi del: 6% nel 2013, 7% nel 2014, 8% nel 2015, con riferimento alla percentuale media conseguita nel triennio 2008-2010 (pari al 44%) e, per ogni singola annualità, ai crediti sorti nell'esercizio precedente.	
LINEE GUIDA 2013 TR13A.01.a.02	Assicurare il costante monitoraggio delle entrate per premi e il puntuale governo dei crediti, con riferimento al settore dell'assicurazione dei lavoratori marittimi.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE Altre Strutture coinvolte	Monitoraggio del flusso delle entrate e della loro puntuale gestione, assicurando la massima trasparenza tra gli accertamenti e gli incassi, nonché il governo puntuale della riscossione coattiva. Revisione generale dei residui attivi per premi assicurativi iscritti a bilancio dal 1960 ad oggi e cancellazione dei crediti ritenuti inesigibili: - anno 2013: revisione crediti dal 1980 AL 1995; - anno 2014: revisione crediti dal 1996 al 2010.	TARGET 2013
		Riduzione del montante dei crediti del 6%
		TARGET 2014
		Riduzione del montante dei crediti del 7%
		TARGET 2015
		Riduzione del montante dei crediti dell' 8%

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Omogeneizzare e semplificare il sistema tariffario e le modalità di calcolo e pagamento dei premi, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	
LINEE GUIDA 2013 TR13A.02.a.01	Pervenire in tempi rapidi e definiti alla omogeneizzazione delle modalità di pagamento dei premi INAIL ed ex IPSEMA e alla armonizzazione dei sistemi tariffari.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE CIT DC SIT CONTARP CSA AVVOCATURA GENERALE	Formalizzazione di una Tariffa unica costruita seguendo i criteri di cui al D.M. 12/12/2000 ed applicando i meccanismi di solidarietà, previa integrazione degli archivi informatici relativi alla gestione della “Tariffa ex IPSEMA.	TARGET 2013
		A seguito della integrazione degli archivi, rielaborazione nomenclatore e tassi.
		TARGET 2014
		Trasmissione esito lavori agli Organi e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
		TARGET 2015
		Conclusioni sulla base delle decisioni ministeriali e attività conseguenti.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 –Previdenza.Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Definire entro il 2013 l'intesa con l'Amministrazione giudiziaria per la realizzazione di una procedura telematica, idonea a garantire un sistematico flusso informativo dalle Procure verso l'Inail riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali a carico di datori di lavoro, connessi ad infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto	
LINEE GUIDA 2013 TR13A.03.a.01	Intervenire sulle costituzioni di parte civile dell'Istituto, ovviando al limitato assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 61 del Decreto Legislativo n. 81/2008 da parte delle Procure, nei casi in cui queste abbiano ritenuto di attivare l'azione penale e promuovere, d'intesa con l'Amministrazione giudiziaria, una procedura telematica idonea a garantire un sistematico flusso informativo dalle Procure verso l'INAIL riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali a carico di datori di lavoro, connessi ad infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento AVVOCATURA GENERALE Altre Strutture coinvolte DC PRESTAZIONI DC SIT	<ul style="list-style-type: none"> • Raccordo con DGSIA, Ministero della Giustizia per la preventiva individuazione dei dati oggetto del flusso informatico. • Analisi di massima e definizione delle modalità tecniche del dialogo telematico. • Definizione dell' accordo per lo sviluppo della procedura, possibilmente in cooperazione applicativa, nel contesto del S.P.C. • Sviluppo della procedura informatica ; test tecnici; periodi di sperimentazione; rilascio in produzione. 	TARGET 2013
		Analisi dati informatici Raccordo Enti coinvolti
		TARGET 2014
		Sviluppo della procedura informatica
		TARGET 2015
		Sperimentazione e rilascio in produzione

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 1 – Previdenza. Evasione contributiva	
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva, maggiorato rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.
LINEE GUIDA 2013 TR13B.01.a.01	Implementare il sistema di business intelligence attraverso gli incroci con le informazioni in possesso dell'Inps, dell'Agenzia delle Entrate, delle Camere di commercio, del Ministero del Lavoro, delle aziende erogatrici di energia elettrica per razionalizzare e massimizzare l'apporto della funzione ispettiva; consentire al processo aziende delle Unità territoriali di acquisire informazioni per procedere direttamente alla contestazione delle irregolarità rilevate; garantire la piena trasparenza dell'attività di lotta all'evasione ed elusione contributiva attraverso lo sviluppo di sinergie basate sulla condivisione di informazioni.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DC SIT	TARGET 2013 Incremento del 25% dei premi omessi accertati al 31 dicembre 2010
	TARGET 2014 Incremento del 26% dei premi omessi accertati al 31 dicembre 2010
	TARGET 2015 Incremento del 27% dei premi omessi accertati al 31 dicembre 2010
	Prevedere un incremento dei premi omessi accertati, attraverso il potenziamento dell'attività di business intelligence – volta ad individuare settori/categorie/aziende verso cui indirizzare l'attività di verifica ispettiva ed amministrativa – anche con l'ausilio delle informazioni presenti nelle banche dati interne ed esterne. Potenziare il sistema informativo disponibile attraverso l'incremento delle banche dati disponibili ed il miglioramento dell'applicativo "lotta all'evasione".

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza . Evasione contributiva		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13B.01.a.02	Riconsiderare le modalità di liquidazione dei verbali ispettivi sia Inail, sia di altri Enti, per garantire la massima tempestività degli interventi di recupero dei premi omessi.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte	Revisione modalità liquidazione verbali ispettivi Inail ed altri Enti.	TARGET 2013
		Prosecuzione analisi sulla lavorazione dei verbali e emanazione indirizzi operativi volti a migliorare le modalità di liquidazione dei verbali. Monitoraggio andamento recupero premi da verbali.
		TARGET 2014
		Predisposizione linee guida per la tempestiva e puntuale lavorazione dei verbali e monitoraggio andamento recupero premi da verbali.
		TARGET 2015
		Analisi sulla lavorazione dei verbali finalizzata ad individuare eventuali anomalie da rimuovere con specifici indirizzi operativi. Monitoraggio andamento recupero premi da verbali.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Evasione contributiva		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13B.01.a.03	Consolidare la programmazione delle attività di informazione e aggiornamento degli ispettori, anche in sinergia con gli altri Organismi di vigilanza	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte	Ottimizzare la programmazione delle attività di informazione e aggiornamento del personale ispettivo per il continuo accrescimento professionale dello stesso.	TARGET 2013
		Predisposizione materiale didattico per la realizzazione dei percorsi formativi da erogare con modalità diverse al personale ispettivo ed emanazione indirizzi normativi e operativi per la puntuale applicazione delle norme vigenti in materia di vigilanza.
		TARGET 2014
		Predisposizione materiale didattico per la realizzazione dei percorsi formativi da erogare con modalità diverse al personale ispettivo ed emanazione indirizzi normativi e operativi per la puntuale applicazione delle norme vigenti in materia di vigilanza
		TARGET 2015
		Predisposizione materiale didattico per la realizzazione dei percorsi formativi da erogare con modalità diverse al personale ispettivo ed emanazione indirizzi normativi ed operativi per la puntuale applicazione delle norme vigenti in materia di vigilanza.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 1 – Previdenza. Evasione contributiva	
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva maggiorato, rispetto al valore economico conseguito nell'esercizio 2010 del: 25% nel 2013, 26% nel 2014, 27% nel 2015.
LINEE GUIDA 2013 TR13B.01.a.04	Sviluppare la funzione ispettiva nel settore marittimo, incrementando le sinergie con le Capitanerie di Porto e la Guardia di Finanza attraverso la revisione dei rapporti in essere.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE Altre Strutture coinvolte DCRISCHI	Sviluppo del sistema di vigilanza per il settore marittimo, attraverso il personale dell'Istituto appositamente formato. Sperimentazione e avvio a regime delle attività di vigilanza previste dai protocolli con le Capitanerie di Porto e la Guardia di Finanza. Sviluppo delle attività di controllo attraverso lo scambio dati con il fisco, l'INPS e il ministero del Lavoro e le politiche sociali.
	TARGET 2013 Incremento del gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva del 25%
	TARGET 2014 Incremento del gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva del 26%
	TARGET 2015 Incremento del gettito da recupero dell'evasione ed elusione contributiva del 27%

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	
LINEE GUIDA 2013 TR13C.01.a.01	Ottimizzare il sistema di relazioni e di accesso agli atti migliorando gli strumenti e le soluzioni telematiche, introducendo, inoltre, misure di semplificazione finalizzate alla riduzione degli adempimenti a carico dei datori di lavoro nella gestione del rapporto assicurativo. Riconsiderare, nel nuovo modello organizzativo la localizzazione di processi produttivi per l'erogazione dei servizi ai datori di lavoro.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DC POC	Effettuare la ricognizione delle principali criticità attualmente presenti nella gestione del rapporto assicurativo e delle più evidenti necessità di semplificazione, condividendo il percorso di analisi con Consulenti del Lavoro e Associazioni di categoria. Individuazione delle aree di intervento e analisi di fattibilità delle possibili soluzioni di carattere normativo, amministrativo e operativo/informatico.	TARGET 2013
		Individuazione aree di intervento.
		TARGET 2014
		Individuazione soluzioni normative amministrative e informatiche
		TARGET 2015
		Realizzazione interventi migliorativi e verifiche conseguenti.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 1 – Previdenza. Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro	
OBIETTIVO STRATEGICO	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.
LINEE GUIDA 2013 TR13C.01.a.03	Attuare il programma di adeguamento al DPCM 22 luglio 2011, che ha fissato il 1 luglio 2013 quale termine per l'utilizzo in via esclusiva delle procedure telematiche per la presentazione da parte dei datori di lavoro di istanze, dichiarazioni, dati, scambi di informazioni e documenti, anche a fini statistici.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DC SIT	Implementare i servizi telematici e completare la informatizzazione delle procedure per la gestione dei rapporti assicurativi delle aziende, al fine di rendere effettivo l'obbligo di utilizzo in via esclusiva dei servizi telematici, di cui al crono programma approvato con determina del Commissario straordinario n. 216/2012.
	TARGET 2013
	Attuazione crono programma di cui alla determina del Commissario straordinario n. 216/2012
	TARGET 2014
	Completamento ed ottimizzazione dei servizi telematici.
TARGET 2015	
Informatizzazione e telematizzazione di nuovi servizi e procedure.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 1 – Previdenza. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati	
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere, se completato l'iter ministeriale di autorizzazione per la rivalutazione una tantum del danno biologico, un incremento della spesa per rendite pari al 15 per mille del gettito 2011 per ogni annualità del triennio 2013 – 2015.
LINEE GUIDA 2013 TR13D.01.a.01	Attuare tutte le opportune iniziative per favorire l'introduzione nel 2013, di un intervento di rivalutazione una tantum del danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto, derivanti da economie strutturali sui costi di gestione.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte CSA DC SIT STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE	Proporre iniziative finalizzate all'introduzione di un intervento di rivalutazione una tantum degli indennizzi per danno biologico da finanziare con risorse dell'Istituto derivanti da economie strutturali e loro attuazione subordinatamente all'emanazione della legge.
	TARGET 2013 Incremento della spesa per rendite pari a 50.000.000 euro
	TARGET 2014 Incremento della spesa per rendite pari a 50.000.000 euro
	TARGET 2015 Incremento della spesa per rendite pari a 50.000.000 euro

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore.	
LINEE GUIDA 2013 TR13D.02.a.01	<p>Proporre la rivisitazione del sistema indennitario introdotto in via sperimentale con l'art. 13 del Decreto Legislativo n. 38/2000; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbassare il grado di invalidità indennizzabile in capitale che attualmente, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, è pari al 6%; -abbassare il grado di invalidità indennizzabile in rendita comprendendo nella rendita sia una quota per il ristoro del danno biologico, sia una quota per l'indennizzo delle conseguenze patrimoniali della menomazione; -estendere i parametri di valutazione del danno biologico a tutti gli istituti giuridici, interni ed esterni al Testo Unico, riguardanti gli invalidi del lavoro, con conseguente rideterminazione dei gradi di invalidità stabiliti dalle vigenti disposizioni per accedere alle relative provvidenze (ad es. prestazioni accessorie per i Grandi Invalidi, accesso alle liste di collocamento mirato, esenzione dal pagamento dei ticket sanitari, rimborso dei farmaci di fascia C, ecc.); -rimborsare le spese sostenute dall'infortunato e tecnopatico per certificazione medica, nell'importo di cui alle preesistenti convenzioni; -pervenire ad accordi con la Conferenza permanente Stato Regioni per la trasmissione telematica dei certificati nella logica della digitalizzazione delle attività nella Pubblica Amministrazione; -promuovere nelle sedi competenti il mantenimento dei finanziamenti e delle finalità previsti dalla legge istitutiva del Fondo gravi infortuni al fine di contrastare orientamenti diretti alla destinazione delle risorse ad altre finalità; - risolvere il problema della rivalutazione automatica dell'indennizzo del danno biologico. 	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte CSA DC SIT STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE SMG	Elaborare proposte normative, finalizzate all'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica dell'indennizzo del Danno Biologico, e, loro relativa attuazione, subordinatamente all'emanazione da parte del legislatore. Attuazione delle ricadute derivanti dall'eventuale approvazione della disposizione relativa all'obbligo esclusivo di invio telematico all'INAIL del certificato medico di infortunio e malattia professionale, a carico dei medici ospedalieri e di base in luogo del datore di lavoro, contenuto nel disegno di legge in materia di semplificazione. Promuovere iniziative volte al miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di sostegno gravi infortuni.	TARGET 2013
		Incremento degli stanziamenti necessari di 95.000.000 euro (*)
		TARGET 2014
		Incremento degli stanziamenti necessari di 126.000.000 euro (*)
		TARGET 2015
		Incremento degli stanziamenti necessari di 155.000.000 euro (*)

(*) La previsione è limitata all'adeguamento automatico agli indici ISTAT della tabella vigente dell'indennizzo del danno biologico (**non inclusa** nel budget 2013 cap. 370) al netto dell'adeguamento una tantum già erogato (8,68%).

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere l'incremento degli stanziamenti necessari per erogare i rimborsi ai lavoratori infortunati e tecnopatici delle nuove prestazioni economiche (ticket sanitari, farmaci di fascia C, certificati medici, ecc); e prevedere, successivamente, un ulteriore incremento degli oneri derivanti dagli altri provvedimenti proposti al legislatore.	
LINEE GUIDA 2013 TR13D.02.a.02	Il CIV, con specifico riferimento alla tutela degli infortuni in ambito domestico e in coerenza con il proprio ordine del giorno del 5 aprile 2011, impegna gli Organi di gestione ad assumere tutte le iniziative necessarie a promuovere, senza aumento di premio, le modifiche normative relative all'innalzamento del limite di età da 65 a 70 anni e alla corresponsione dell'assegno per Assistenza Personale Continuativa.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte CSA DC RISCHI SMG AVVOCATURA GENERALE	Proseguire nelle iniziative finalizzate al miglioramento della tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico, anche fornendo supporto tecnico ai ministeri vigilanti.	TARGET 2013
		Relazioni
		TARGET 2014
		Relazioni
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza - Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati		
OBIETTIVO STRATEGICO	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento.	
LINEE GUIDA 2013 TR13D.03.a.01	Portare a conclusione il confronto con le associazioni di rappresentanza dei lavoratori e con i patronati per ottimizzare il sistema di relazioni e di accesso agli atti, migliorando gli strumenti e le soluzioni telematiche, anche attraverso l'utilizzo dell'archiviazione elettronica sostitutiva. Definire un nuovo patto con gli intermediari istituzionali per l'incremento dell'efficacia nelle relazioni con i lavoratori infortunati e tecnopatici.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte DC SIT SMG	Proseguire nella progettazione e rilascio di nuovi servizi telematizzati ai Patronati ai fini della consultazione delle pratiche, dell'invio dei provvedimenti e della statisticazione degli interventi. Predisporre iniziative volte ad ottimizzare l'accesso agli atti sanitari da parte dei Patronati, come previsto anche dal nuovo Protocollo d'Intesa.	TARGET 2013
		Progettazione e rilascio di nuovi servizi.
		TARGET 2014
		Progettazione e rilascio di nuovi servizi.
		TARGET 2015
		Progettazione e rilascio di nuovi servizi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati		
OBIETTIVO STRATEGICO	Attuare le iniziative finalizzate alla semplificazione e telematizzazione del sistema dei rapporti con i datori di lavoro e i lavoratori infortunati e tecnopatici, ai fini del miglioramento dei servizi erogati e del contenimento delle spese di funzionamento;	
LINEE GUIDA 2013 TR13D.03.A.02	Introdurre misure di semplificazione finalizzate alla agevolazione dell'accesso alle prestazioni da parte dei lavoratori e alla riduzione del contenzioso, anche nei termini indicati nella Missione assistenza sanitaria.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DCPOC Altre Strutture coinvolte DC SIT SMG DC PRESTAZIONI	Elaborazione di un'analisi dei requisiti per la realizzazione di una procedura informatizzata a disposizione dei lavoratori infortunati/tecnopatici al fine di fornire loro servizi informativi personalizzati e servizi dispositivi. Definizione dei criteri di autenticazione.	TARGET 2013
		Analisi e prima sperimentazione su Punto Cliente della procedura e prima evoluzione dei servizi informativi personalizzati.
		TARGET 2014
		Sviluppo della procedura attraverso la seconda fase evolutiva relativa ai servizi informativi personalizzati ed ai primi servizi dispositivi.
		TARGET 2015
		Sviluppo della terza fase evolutiva con la piena attuazione dei servizi dispositivi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria –prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria - prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria – Interventi per la fornitura di protesi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare nel 2013 l’attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13E.02.a.01	Avviare la realizzazione del nuovo modello sanitario che, con la necessaria gradualità, consenta di attuare il ciclo ricerca, prevenzione, cura, indennizzo, riabilitazione, reinserimento sociale e lavorativo fino a raggiungere lo stabile punto di equilibrio consentito dalla stabilità finanziaria anche al fine di attuare i livelli integrativi di assistenza per i lavoratori infortunati e tecnopatici.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento SMG Altre Strutture coinvolte DC RU DC POC DC RIAB. E PROTESI AVVPCATURA GENERALE DC PRESTAZIONI	Realizzazione del nuovo assetto organizzativo sanitario integrato con le nuove attività istituzionali sanitarie di prevenzione e di verifica della qualità e dell’attività di Provider .Avvio alla formulazione del Nuovo Piano Sanitario. Ottimizzazione delle attività degli ambulatori di FKT e dei CDPR esistenti e formulazione di proposte per il loro ampliamento sul territorio .	TARGET 2013
		Avvio del nuovo assetto organizzativo sanitario
		TARGET 2014
		Implementazione del nuovo assetto organizzativo sanitario con le nuove attività e le nuove figure professionali previste dal nuovo “modello sanitario”
		TARGET 2015
		Monitoraggio e verifica del Nuovo Piano Sanitario

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
<p>Missione 2 – Missione assistenza sanitaria –prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro</p> <p>Missione 2 – Missione assistenza sanitaria - prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa</p> <p>Missione 2 – Missione assistenza sanitaria – Interventi per la fornitura di protesi</p>		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare nel 2013 l’attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13F.02.a.01	Garantire la piena e ottimale funzionalità degli undici ambulatori INAIL autorizzati, colmando le carenze di risorse sanitarie attraverso il ricorso a medici contrattualizzati e acquisendo dall’esterno gli altri servizi necessari, nell’attesa di eventuali deroghe dei Ministeri vigilanti in termini di assunzioni mirate.	
<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Struttura di riferimento DC RIAB. E PROTESI</p> <p>Altre Strutture coinvolte</p> <p>SMG DC PRESTAZIONI DC RU</p>	Attuazione degli interventi finalizzati all’ottimizzazione delle attività degli 11 ambulatori INAIL.	TARGET 2013
		Analisi degli esiti degli interventi realizzati, anche ai fini dell’attuazione di ulteriori interventi per l’ottimizzazione dell’attività degli ambulatori.
		TARGET 2014
		Analisi e valutazione degli esiti dei nuovi interventi realizzati
		TARGET 2015
		Attuazione di eventuali ulteriori interventi di ottimizzazione.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria –prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria - prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria – Interventi per la fornitura di protesi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13F.02.a.02	Completare il confronto con i Ministeri della Salute e del Lavoro e delle Politiche Sociali, e, per il tramite dei Ministeri stessi, con la Conferenza Stato-Regioni, al fine di definire l'accordo quadro necessario a consentire l'erogazione di servizi sanitari da parte dell'INAIL attraverso l'esercizio diretto e il convenzionamento con soggetti pubblici e privati.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RIAB. E PROTESI Altre Strutture coinvolte SMG DC PRESTAZIONI AVVOCATURA GENERALE DC POC	A seguito della stipula dell'accordo-quadro in sede di Conferenza Stato-Regioni, avvenuta in data 2 febbraio 2012, sottoscrizione di protocolli d'intesa con le Regioni e monitoraggio degli interventi attivati sulla base dei percorsi condivisi con le Regioni medesime.	TARGET 2013
		Stipula di Protocolli d'intesa con le Regioni e delle relative Convenzioni attuative
		TARGET 2014
		Monitoraggio degli interventi attuati sulla base delle Convenzioni attuative stipulate.
		TARGET 2015
		Analisi dei risultati.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria –prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria - prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa		
Missione 2 – Missione assistenza sanitaria – Interventi per la fornitura di protesi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare nel 2013 l'attuazione del nuovo modello sanitario e del nuovo sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla base degli indirizzi deliberati dal CIV; prevedere a tal fine uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 28 per mille nel 2013, 29 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13F.02.a.03	Erogare prestazioni riabilitative, mirate non solo al recupero dell'efficienza funzionale, ma anche al recupero del "gesto lavorativo" e dell'attitudine occupazionale.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RIAB. E PROTESI Altre Strutture coinvolte SMG	Integrazione del modello di presa in carico attuato presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ed il CRM di Volterra con l'erogazione di prestazioni riabilitative mirate al recupero del "gesto lavorativo" e dell'attitudine occupazionale.	TARGET 2013
		Sperimentazione di interventi di terapia occupazionale presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ed il CRM di Volterra
		TARGET 2014
		Analisi e valutazione dei risultati conseguiti, anche ai fini di eventuali interventi di riallineamento.
		TARGET 2015
		Consolidamento degli interventi di terapia occupazionale nell'ambito del modello di "presa in carico" dei lavoratori infortunati.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.01	<p>La concessione di incentivi economici alle aziende che investono in sicurezza rappresenta un obiettivo prioritario. L'erogazione degli incentivi dovrà essere basata sui seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ orientare gli investimenti in prevenzione verso le aree produttive a maggiore rischio, anche al fine di ridurre la spesa per infortuni e malattie professionali; ▪ adottare come criterio prioritario di accesso ai fondi di finanziamento alle imprese, progetti finalizzati ad attivare circuiti virtuosi e, ove possibile, ispirati a buone prassi validate dalla Commissione consultiva istituita presso il Ministero del Lavoro ex Decreto legislativo 81/2008, art. 6, nel testo modificato dal Decreto legislativo 106/2009; ▪ privilegiare: <ul style="list-style-type: none"> la micro, piccola e media impresa; le imprese agricole; i settori produttivi a rischio più elevato; i progetti reiterabili in più aziende del medesimo comparto produttivo; i progetti destinati alla riduzione del rischio di esposizione all'amianto; i progetti condivisi dalla parti sociali; <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere adeguatamente, ciascuno in relazione ai rispettivi ruoli, gli Osservatori, i Co.Co.Pro., le parti sociali, i Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali e territoriali, per assicurare la piena rispondenza degli interventi alle esigenze delle singole realtà territoriali; • avviare un accurato e costante monitoraggio sui risultati della erogazione degli incentivi per valutarne l'efficacia, anche attraverso la predisposizione di appositi indicatori, per meglio orientare le politiche future di prevenzione. 	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte CSA DC POC CTE AVVOCATURA GENERALE CONTARP DC SIT	Definizione delle linee di intervento e dei criteri generali per l'adozione di sistemi prioritari per la finalizzazione dei fondi di finanziamento, indicazione degli ambiti privilegiati, coinvolgimento di organismi, monitoraggio ed incremento della funzione.	TARGET 2013
		Analisi dell'efficacia-elaborazione e realizzazione degli interventi
		TARGET 2014
		Analisi dell'efficacia-elaborazione e realizzazione degli interventi
		TARGET 2015
		Analisi dell'efficacia, elaborazione e realizzazione degli interventi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.02	Completare il Data Base degli assicurati che: <ul style="list-style-type: none"> • permetterà ai singoli lavoratori, senza la introduzione di ulteriori adempimenti per i datori di lavoro, di conoscere i rischi per i quali l'azienda ha attivato la copertura assicurativa INAIL; • consentirà la elaborazione di un organico piano di intervento e la progettazione delle singole iniziative sulla base degli effettivi bisogni rilevati. 	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte CONTARP STRUTTURE CENTRALI RICERCA DC SIT DC RISCHI CSA	Implementare il patrimonio informativo in ottica “Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione di infortuni e malattie professionali” (SINP) ed in termini di impostazione per elaborazioni finalizzate alla migliore informazione/conoscenza dei rischi per approfondimenti di settore ed aree di intervento (con particolare riferimento ai settori agricoltura, edilizia).	TARGET 2013
		Elaborazioni e sviluppo piani mirati di intervento – monitoraggio efficacia degli interventi.
		TARGET 2014
		Sviluppo, monitoraggio e calibratura
		TARGET 2015
		Sviluppo, monitoraggio e calibratura

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.03	Proseguire le iniziative adottate per l'avvio del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo n. 81/2008.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI RICERCA DC PRESTAZIONI DC RISCHI CONTARP CIT DC SIT	Definire e avviare in progress l'impianto organizzativo funzionale e connessi flussi informativi in relazione all'impostazione di "Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione di infortuni e malattie professionali" (SINP), in attuazione della normativa vigente (art. 8 del Decreto legislativo n. 81/2008 nonché delle successive modifiche e integrazioni e relative disposizioni attuative) e degli specifici compiti assegnati all'Istituto in tale ambito. Impostare relazioni sistematiche di collaborazione con le Amministrazioni fornitrici/fruitrici in vista dell'attivazione di SINP.	TARGET 2013
		Prime impostazioni in relazione agli sviluppi normativi ed operativi.
		TARGET 2014
		Calibrature in progress
		TARGET 2015
		Calibrature in progress

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro	
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.04	Attivare iniziative ai fini dell'insediamento degli Osservatori nazionali e regionali degli infortuni mortali e malattie professionali con le Parti Sociali e gli organismi Paritetici, quali indispensabili strumenti per la programmazione degli interventi prevenzionali sul territorio; i dati dovranno confluire nel Sistema Informativo Nazionale
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI RICERCA	Calibratura del complessivo impianto organizzativo-funzionale in relazione al processo di integrazione di cui al D.L.78/2010, convertito in L.122/2010. Composizione progressiva della rete sul territorio in collaborazione con le Parti Sociali e gli Organismi paritetici, sviluppo delle potenzialità informative finalizzate alla programmazione degli interventi di prevenzione sul territorio in logiche di azioni di sistema.
	TARGET 2013
	Attività di sostegno e sviluppo di azioni: elaborazioni informative di approfondimento tematico.
	TARGET 2014
	Sviluppo, monitoraggio, calibratura.
	TARGET 2015
	Sviluppo, monitoraggio, calibratura.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.05	Garantire la piena operatività della nuova banca dati INAIL predisposta per fornire, oltre agli attuali, i dati relativi al danno biologico, agli infortuni in itinere, alle quattro suddivisioni della gestione industria, ai nuovi iscritti (dirigenti, sportivi professionisti e parasubordinati) e alle variabili ESAW/3.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento CSA Altre Strutture coinvolte DC SIT	Dal luglio 2012, è operativa la nuova Banca Dati Statistica (BDS). E' prevista l'implementazione di report statistici relativi agli infortuni e alle malattie professionali secondo altre variabili esplicative dei fenomeni. E' in fase di validazione la sezione relativa alle rendite erogate dall'Istituto. E' in via di sviluppo la realizzazione della sezione relativa ai lavoratori assicurati presso l'Istituto.	TARGET 2013
		Aggiornamento base dati e implementazione report statistici
		TARGET 2014
		Aggiornamento base dati
		TARGET 2015
		Aggiornamento base dati

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.06	Attivare, alla luce del decreto legislativo n. 81/2008, la mediazione delle Parti sociali per il monitoraggio dei bisogni, in termini di sinergie tra le Direzioni Regionali, le organizzazioni di rappresentanza (imprese, lavoratori) sul territorio, le organizzazioni sindacali e, ove possibile, la bilateralità anche per il tramite dei Co.Co.Pro.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte	Investimenti organizzativo-funzionali per la cooperazione sistematica con le parti sociali nelle diverse articolazioni e livelli di intervento, con l'obiettivo di potenziare i ruoli e le dinamiche sul territorio, in logiche di sviluppo del quadro delineato dalla normativa di settore, con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo degli organismi paritetici, secondo le indicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. Promozione della collaborazione sistematica con le Parti Sociali ai diversi livelli di ruolo e competenze per la partecipazione alla realizzazione di Piani Nazionali di intervento preventivo, in particolare, Piano Nazionale Prevenzione Edilizia e Piano Nazionale Prevenzione Malattie professionali).	TARGET 2013
		Potenziamento e ampliamento delle modalità di cooperazione sistematica.
		TARGET 2014
		Consolidamento e calibratura.
		TARGET 2015
Calibratura.		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.01.a.07	Armonizzare ed integrare, anche alla luce dell'avvenuta acquisizione delle funzioni delle Strutture centrali ricerca, il Registro Nazionale delle Malattie causate dal lavoro ovvero ad esse correlate e la banca dati MALPROF in precedenza gestita dall'Istituto soppresso.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte CSA STRUTTURE CENTRALI RICERCA DC SIT SMG DC PRESTAZIONI DC POC	Nell'ambito dell'avviata integrazione dei patrimoni informativi, sviluppo e valorizzazione delle relazioni informative con le Regioni e i Servizi delle ASL avendo ridefinito e ricondotto ad un unico riferimento funzionale/organizzativo i livelli di indirizzo e coordinamento delle azioni.	TARGET 2013
		Valorizzazione e ottimizzazione in progress dell'integrazione informativa.
		TARGET 2014
		Razionalizzazione delle relazioni informative con le Regioni ed i Servizi.
		TARGET 2015
		Calibratura.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere complessivamente per i bandi uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 30 per mille nel 2013, 30 per mille nel 2014, 30 per mille nel 2015; la quota dello stanziamento da riservare per i bandi a sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, sempre in rapporto al gettito 2011, dovrà essere pari a: 2 per mille nel 2013, 2 per mille nel 2014, 2 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR1H.01.a.09	<p>Prevedere sostegno alle micro imprese, anche individuali, attraverso uno specifico strumento e apposita dotazione finanziaria, in parallelo ai bandi a sportello, una specifica modalità di incentivazione, pari al 50 per cento dell'investimento fino a un massimale di 50.000 euro, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti di comparto, di filiera, di distretto che, benché proposti da singole imprese, presentino caratteristiche di replicabilità asseverate dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative nell'ambito del sistema contrattuale di riferimento; - i progetti che intervengono sui rischi comuni a una pluralità di imprese, che possono essere definiti "progetti di rete", individuando, in tal caso, il soggetto capofila promotore; - i progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature, con particolare riferimento alle imprese agricole. 	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte CSA CONTARP DC SIT CTE	Progettazione in via sperimentale di un Bando a graduatoria per il sostegno delle piccole e micro imprese sui progetti di comparto e di filiera.	TARGET 2013
		Analisi, studio di fattibilità ed elaborazione progettuale.
		TARGET 2014
		Attivazione del Bando.
		TARGET 2015
		Monitoraggio ed analisi dell'efficacia.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Monitoraggio dell'attuazione dei progetti incentivati	
LINEE GUIDA 2013 TR13H.02.a.01	Predisporre una procedura di monitoraggio per verificare il buon esito dei progetti finanziati attraverso meccanismi di feedback che rilevino criticità e possibili soluzioni. Dovrà essere formalizzato un metodo di confronto permanente a livello nazionale e territoriale tra il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, i Comitati Regionali di Controllo (CRC) -ove questi non siano costituiti con i Co.Co.pro del capoluogo di Regione- e le Parti sociali per analizzare i risultati e, a fronte delle criticità rilevate, individuare possibili soluzioni condivise.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte CSA CONTARP DC SIT CTE	Predisposizione e rilascio della procedura di monitoraggio dei progetti finanziati, attivazione del confronto sistematico con le Parti sociali.	TARGET 2013
		Attivazione del metodo di valutazione e confronto.
		TARGET 2014
		Attività a regime e monitoraggio.
		TARGET 2015
		Monitoraggio e reportistica.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - reinserimento degli infortunati nella vita di relazione		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	
LINEE GUIDA 2013 TR13I.01.a.01	<p>Sulla base del nuovo Regolamento protesico, attivare iniziative per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione secondo i seguenti indirizzi, come ribadito dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza:</p> <p>-la funzione di reinserimento sociale e lavorativo richiede il passaggio ad un assetto consolidato, superando la natura sperimentale delle iniziative finora attuate;</p> <p>-a fronte della carenza di risorse umane nell'INAIL, la soluzione percorribile è rappresentata dalla creazione di una rete che – attraverso la collaborazione con le Istituzioni e ogni altro soggetto pubblico e privato operante sul territorio, a diverso titolo, coinvolgibile – consenta la completa ed efficace erogazione dei servizi di reinserimento;</p> <p>-tale attività deve essere sviluppata attraverso la stipula di protocolli tra l'INAIL, le Istituzioni, le Parti Sociali, gli enti bilaterali, le associazioni rappresentative degli infortunati ed invalidi del lavoro, così come positivamente attuato in alcuni contesti.</p> <p>In tale ottica il ruolo dell'INAIL è assimilato a quello del "gestore della presa in carico" che, valutati e assunti i bisogni dell'assistito, progetta e gestisce il percorso di reinserimento determinando le condizioni di fruibilità per i diversi servizi e fornendo le risorse economiche necessarie per gli adempimenti di competenza dell'istituto. Si evidenzia come la "presa in carico" dei lavoratori infortunati e tecnopatici dovrà essere sostenuta da uno specifico "punto di contatto" in grado di risolvere in tempo reale ogni bisogno informativo e di comunicazione.</p> <p>Nel modo illustrato sarà possibile dare concretezza a percorsi mirati che possano prevedere adeguate azioni di sostegno psicologico, aggiornamento professionale e assistenza nelle fasi di reinserimento nel tessuto relazionale e produttivo aziendale.</p> <p>Si evidenzia come il coinvolgimento dei Co.Co.Pro. possa agevolare sia l'impianto della rete, sia la gestione dei percorsi di reinserimento.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DCRIAB. E PROTESI Altre Strutture coinvolte SMG DC PRESTAZIONI AVVOCATURA GENERALE	Consolidamento della funzione di reinserimento sociale e lavorativo, nell'ambito del modello di "presa in carico" adottato dall'Istituto	TARGET 2013
		Attuazione di interventi finalizzati a consolidare l'operatività di una rete che veda il coinvolgimento di Istituzioni ed altri soggetti pubblici e privati per il potenziamento della "progettazione sociale" volta alla realizzazione di interventi di reinserimento nella vita di relazione.
		TARGET 2014
		Diffusione delle "buone prassi"
		TARGET 2015
		Applicazione da parte delle Strutture dell'Istituto di criteri di "progettazione sociale" omogenei sul territorio nazionale, al fine di ottimizzare la fruibilità dei servizi per il reinserimento nella vita di relazione.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro - reinserimento degli infortunati nella vita di relazione		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere, rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011, un incremento delle risorse per prestazioni dirette pari a: 100 per cento nel 2013, 120 per cento nel 2014, 140 per cento nel 2015	
LINEE GUIDA 2013 TR13I.01.a.03	Attivare processi di case management allo scopo di delineare percorsi integrati di presa in carico dell'infortunato o del tecnopatico fino al suo reinserimento nel mondo del lavoro	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RIAB E PROTESI Altre Strutture coinvolte SMG DC PRESTAZIONI	Definizione di percorsi per la presa in carico integrata degli infortunati sul lavoro e tecnopatici, anche in collaborazione con l'Equipe Multidisciplinare Centrale	TARGET 2013
		Nell'ambito del processo di "case management", definizione di percorsi per la presa in carico degli infortunati sul lavoro e tecnopatici finalizzati anche ad agevolare il reinserimento nel mondo del lavoro, basati sulla valutazione multidimensionale della persona (sfera fisica, psicologica, familiare, sociale e lavorativa) nonché sulla multidisciplinarietà delle professionalità che concorrono alla elaborazione ed alla realizzazione del progetto riabilitativo individualizzato
		TARGET 2014
		Sperimentazione dei percorsi individuati e relativo monitoraggio.
		TARGET 2015
		Analisi dei risultati, attuazione di eventuali interventi correttivi ed individuazione di buone prassi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L.01.a.01	Concordare e contribuire con le Regioni, ISS e il mondo accademico ad un programma di diffusione su tutto il territorio nazionale delle buone prassi di sorveglianza sanitaria già attuate in alcune regioni relativamente agli ex esposti all'amianto	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte SMG	Ricognizione delle esperienze regionali relativamente ai protocolli di sorveglianza sanitaria per ex esposti ad amianto e loro analisi sulla base della letteratura scientifica di riferimento. Contributo alla costruzione di un sistema permanente che attraverso protocolli di arruolamento e di diagnosi condivisi e validati concorra all'abbattimento della mortalità per neoplasie. Sensibilizzazione dei Medici di Medicina Generale per la ricerca attiva di pazienti ex esposti ad amianto ai quali proporre un'adeguata sorveglianza sanitaria.	TARGET 2013
		Ricognizione esperienze regionali
		TARGET 2014
		Messa a punto di protocolli di arruolamento e di diagnosi condivisi
		TARGET 2015
		Iniziative di sensibilizzazione per la diffusione della sorveglianza sanitaria

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L.01.a.02	Promuovere –in raccordo con gli altri soggetti interessati– un progetto teso a tracciare una mappa dell’uso dell’amianto nei siti produttivi e sul territorio, mettendo a disposizione i dati raccolti dalla CONTARP nell’esercizio dei compiti di accertamento e certificazione delle avvenute esposizioni in attuazione della Legge n. 257/92.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte CONTARP DC PREVENZIONE DC PRESTAZIONI DC RISCHI	Raccolta della documentazione disponibile, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni e dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA). Analisi della documentazione, in particolare in riferimento alle metodologie utilizzate per il censimento e verifica della copertura di tutti i settori. Costruzione di una mappatura di riferimento nazionale dell’esposizione all’amianto nei siti produttivi e sul territorio.	TARGET 2013
		Raccolta documentazione
		TARGET 2014
		Analisi documentazione
		TARGET 2015
		Costruzione mappatura esposizione

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L.01.a.03	Verificare lo stato di attuazione degli interventi di valutazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte: STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE DCSIT CONTARP	Proseguire le attività di raccordo anche con il Ministero della Difesa, propedeutiche al rilascio delle certificazioni di esposizione all'amianto dei lavoratori del settore marittimo.	TARGET 2013
		Attività di Raccordo con il Ministero della Difesa
		TARGET 2014
		Attività di raccordo con il Ministero della Difesa
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L.01.a.05	Monitorare le fasi di attuazione e operatività del Fondo di cui alla Legge n. 244/2007.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE CSA DC SIT SMG DC RAG	Monitoraggio delle fasi di attuazione e di operatività del Fondo per le vittime dell'amianto per la parte prestazioni (Legge 244/2007), anche in funzione di una eventuale proposta di miglioramento delle prestazioni.	TARGET 2013
		Relazioni e report gestionali per gli aspetti prestazioni
		TARGET 2014
		Relazioni e report gestionali per gli aspetti prestazioni
		TARGET 2015
		Relazioni e report gestionali per gli aspetti prestazioni

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L.01.a.06	Monitorare le fasi di attuazione e operatività del Fondo di cui alla legge 244/2007.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DC SIT DC PRESTAZIONI DC RAG STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE	Assicurare adeguati strumenti di monitoraggio e verifica in merito all'andamento delle entrate (addizionale) che alimentano il Fondo Vittime Amianto, anche in relazione alle esigenze di modifica dell'aliquota aggiuntiva da applicare agli specifici premi assicurativi.	TARGET 2013
		Perfezionamento di strumenti di monitoraggio per la verifica delle entrate da addizionale amianto.
		TARGET 2014
		Ottimizzazione di strumenti di monitoraggio per la verifica delle entrate da addizionale amianto.
		TARGET 2015
		Consolidamento di strumenti di monitoraggio per la verifica delle entrate da addizionale amianto.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L.01.a.07	Promuovere un confronto con Conferenza Stato Regioni.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte DCPRESTAZIONI DC SIT SMG CONTARP DCPREVENZIONE	Verificare il livello di completezza della rilevazione di tutti i casi di mesotelioma insorti sul territorio regionale di competenza dei Centri Operativi (COR) del Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ex art. 244 D. Lgs. 81/2008 e DPCM 308/2002) in ordine alla segnalazione dei casi incidenti ed alla identificazione delle modalità di esposizione ad amianto. Fornire supporto operativo e finanziario ai COR per incrementare gli indicatori di efficienza concordando le modalità di tale supporto con le Regioni e la Conferenza Stato/Regioni.	TARGET 2013
		Verifica completezza della rilevazione dei casi di mesotelioma
		TARGET 2014
		Incremento indicatori di efficienza
		TARGET 2015
Incremento indicatori di efficienza		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – Amianto		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un apposito stanziamento per finanziare le iniziative da assumere in tema di amianto, alimentato dallo 0,2 per mille del gettito 2011 per gli anni 2013, 2014, 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13L01.a.08	Promuovere l'istituzione di un registro nazionale degli ex esposti all'amianto per motivi di lavoro correlando e incrociando i dati raccolti dalla CONTARP e dall'ex ISPESL con quelli delle altre banche dati esistenti, in particolare quelle di INPS e AA.SS.LL. Contribuire con gli altri Enti interessati a porre in campo progetti di ricerca sui tumori polmonari asbesto-correlati, prevedendo anche report periodici sui risultati e/o sullo stato di avanzamento dei progetti stessi al fine di ridurre i casi mortali o migliorare le aspettative di vita dei lavoratori colpiti.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte DC PREVENZIONE DC PRESTAZIONI DC SIT SMG CSA CONTARP	Verifica delle iniziative regionali già operative in ordine alla realizzazione delle liste degli ex esposti ad amianto. Valutazione dello stato dell'arte dei progetti di ricerca, finalizzati alla valutazione epidemiologica dell'entità dei casi di tumore del polmone asbesto correlato, in Italia e in altri paesi parimenti coinvolti nel tema amianto. Analisi critica delle iniziative esistenti sul territorio, identificando gli elementi di forza e di debolezza e indicando una metodologia di riferimento per l'analisi aggregata delle informazioni. Sviluppo delle attività di stima epidemiologica del fenomeno utilizzando le banche dati disponibili di incidenza. Integrazione delle informazioni relative alle richieste di benefici previdenziali già disponibili in Inail con le liste regionali dei registri già attivi sulla base delle segnalazioni volontarie, le segnalazioni di fine lavori di rimozione, smaltimento e bonifica ex art. 9 della Legge 257/92 ed i dati della sorveglianza epidemiologica dei Centri Operativi Regionali. Promozione di progetti di ricerca per ridurre, attraverso il counselling sulle abitudini di vita nelle coorti degli ex esposti ed altri strumenti, l'impatto del fenomeno nei prossimi anni.	TARGET 2013
		Ricognizione esperienze in atto di elenchi ex esposti. Analisi stato dell'arte della ricerca per la valutazione epidemiologica.
		TARGET 2014
		Analisi delle esperienze e individuazione metodologia di riferimento. Sviluppo di attività di stima epidemiologica.
		TARGET 2015
		Integrazione delle informazioni disponibili. Promozione progetti di ricerca per la riduzione del fenomeno.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – prestazioni istituzionali di certificazione e verifica		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere, per l'attuazione del Piano di innovazione tecnologica uno stanziamento in rapporto al gettito 2011 pari a: 2,5 per mille nel 2013, 2,5 per mille nel 2014, 3 per mille nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13T.01.a.01	Elaborare il Piano di innovazione tecnologica in funzione delle esigenze di miglioramento dei servizi di controllo, verifica e ispezione sul territorio; sistematica mutua interazione con il Piano della ricerca. Le priorità di intervento del Piano di innovazione tecnologica riguarderanno i seguenti ambiti: attrezzature, macchine e impianti, in coerenza con quanto stabilito dal CIV con la delibera n. 14/2012 .	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte	Aggiornamento annuale delle attività di Innovazione Tecnologica sulla base della programmazione triennale presentata in coerenza con le delibere 10/2012 e 14/2012 del CIV.	TARGET 2013 Aggiornamento annuale del Piano di Innovazione Tecnologica
	In particolare, come previsto dalle Linee Guida emanate dal CIV con delibera 10/2012, dovranno essere aggiornati gli obiettivi operativi con riferimento alle attività di:	TARGET 2014 Aggiornamento annuale del Piano di Innovazione Tecnologica
	<ul style="list-style-type: none"> • controllo, verifica e ispezione; • sviluppo di linee guida, buone prassi, metodiche e procedure; • elaborazione normativa; • certificazione di prodotti e sistemi; • formazione specialistica; • consulenza e assistenza specialistiche; • creazione e gestione di specifiche banche dati; • accertamenti tecnici. 	TARGET 2015 Aggiornamento annuale del Piano di Innovazione Tecnologica

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro – prestazioni istituzionali di certificazione e verifica		
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere un incremento delle entrate per servizi di controllo, verifica e ispezione, rispetto all’esercizio 2011 del: 20 per cento nel 2013, 20 per cento nel 2014, 30 per cento nel 2015.	
LINEE GUIDA 2013 TR13T.02.a.01	Attuare il Piano di Innovazione Tecnologica su scala nazionale coinvolgendo le strutture sia centrali, sia regionali. Conferire piena efficacia e celerità alle procedure di controllo, verifica e ispezione previsto dall’art. 71 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni. Sviluppare anche a norma del Decreto Ministeriale 11 aprile 2011, la missione prevenzionale indicata già con il Decreto Legislativo n. 38/2000, operando per superare ritardi e disfunzioni al fine di sostenere lo sviluppo e la competitività delle imprese attraverso l’adeguamento ai risultati della ricerca e della innovazione tecnologica.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte DIREZIONI REGIONALI	Gli obiettivi del Piano di Innovazione Tecnologica sono stati declinati dalla delibera del CIV n. 14/2012, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza individua obiettivi specifici, in termini di fatturato, che dovranno essere conseguiti nel triennio considerato. Tali obiettivi saranno legati ad alcuni fattori ad oggi non determinabili quali le risorse umane disponibili e la tariffe applicabili per le prestazioni di controllo, verifica e ispezione su attrezzature, macchine e impianti.	TARGET 2013
		Aumento del fatturato del 20% rispetto al dato relativo all’anno 2011
		TARGET 2014
		Aumento del fatturato del 20% rispetto al dato relativo all’anno 2011
TARGET 2015		
Aumento del fatturato del 30% rispetto al dato relativo all’anno 2011		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione		
OBIETTIVO STRATEGICO	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto.	
LINEE GUIDA 2013 TR13M.02.a.01	Proseguire l'azione di consolidamento e sviluppo del nuovo modello di programmazione, bilancio e controllo avviando il processo di revisione della fase di monitoraggio e consuntivazione per consentire di verificare con tempestività l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani in termini sia di congruenza con gli obiettivi strategici sia di impiego/consumo delle risorse rispetto ai risultati conseguiti.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento: DC POC Altre Strutture coinvolte DC SIT DC RAG STRUTTURE CENTRALI RICERCA STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE	Sviluppare il modello di programmazione, bilancio e controllo tenendo conto delle esigenze derivanti dall'integrazione degli Enti incorporati, sia sotto il profilo previsionale che di consuntivazione. Progettare le implementazioni procedurali, atte a migliorare l'azione di orientamento, gestione e controllo delle attività dell'Ente.	TARGET 2013
		Ridefinizione del modello in relazione alle nuove esigenze connesse all'integrazione degli Enti incorporati.
		TARGET 2014
		Realizzazione delle implementazioni procedurali.
		TARGET 2015
Sperimentazione ed avvio a regime dei nuovi sistemi realizzati		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione		
OBIETTIVO STRATEGICO	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto.	
LINEE GUIDA 2013 TR13M.02.a.03	Realizzare il nuovo Modello econometrico Inail in grado di supportare efficacemente tutte le attività previsionali.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento CSA Altre Strutture coinvolte DC SIT DC POC DC RAG DC RISCHI	Progressivo sviluppo dei sub modelli statistici, derivanti da MODINAIL, finalizzati alla previsione delle entrate (gettito premi per competenza finanziaria e per cassa) e delle uscite per prestazioni economiche. Relativamente alle uscite è prevista l'implementazione di un sub modello matematico per la stima delle riserve tecniche.	TARGET 2013
		Perfezionamento dei sub modelli matematici
		TARGET 2014
		Test di verifica dei sub modelli e prime previsioni delle uscite e delle entrate
		TARGET 2015
	Previsioni complete	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione		
OBIETTIVO STRATEGICO	Completare entro il 2015 il nuovo Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione dell'Istituto	
LINEE GUIDA 2013 TR13M.02.a.04	Procedere agli adeguamenti richiesti dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Codice dei contratti pubblici).	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento: DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte AVVOCATURA GENERALE CTE SCA	Analisi e modifiche della Circolare INAIL 6/2001 che disciplina la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) per i lavori.	TARGET 2013
		Adeguamento della Disciplina del RUP (emanazione circolare)
		TARGET 2014
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Sistema contabile, previsionale e per la rendicontazione		
OBIETTIVO STRATEGICO	Rilasciare in produzione, entro il primo semestre 2013, un applicativo di “cruscotto strategico”, in grado di consentire il monitoraggio dell’andamento delle entrate per premi e da lotta all’evasione, dei crediti contributivi e delle economie sulle spese di funzionamento, conseguite attraverso l’azione di razionalizzazione organizzativa.	
LINEE GUIDA 2013 TR13M.04.a.01	<p>Realizzare un modello di integrazione del sistema dei controlli interni sia in termini di processi e attività, sia di unicità delle informazioni. In particolare detta integrazione dovrà essere assicurata con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al profilo logico funzionale rispetto al ciclo di pianificazione, programmazione, gestione e controllo; • al profilo tecnico operativo in relazione alla necessità di predisporre strumenti in grado di assicurare la lettura e l’utizzabilità delle informazione e dei dati prodotti da tutte le infrastrutture di controllo, nonché la loro univoca interpretazione. <p>Progettare, in coerenza con il modello integrato del sistema dei controlli, un “cruscotto strategico” che, quale parte integrata del “Cruscotto Unico Direzionale”, sia in grado di aggregare, con riferimento ai singoli oggetti del controllo, i dati riferibili alle variabili chiave ed alle informazioni strategicamente rilevanti.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC POC Altre Strutture coinvolte DC SIT	Disegnare il modello di integrazione del sistema dei controlli interni che, basandosi sulle logiche dell’attuale sistema di Pianificazione Bilancio e Controllo, permetta di sviluppare strumenti che, alimentati dai diversi sistemi di produzione, siano in grado di fornire, ai diversi livelli di responsabilità, le informazioni necessarie al corretto esercizio delle funzioni.	TARGET 2013
		Ridisegno del modello del sistema integrato dei controlli.
		TARGET 2014
		Avvio della realizzazione del modello e prima sperimentazione del cruscotto unico direzionale.
		TARGET 2015
		Sperimentazione del nuovo sistema dei controlli e primi rilasci in produzione.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.01	Realizzare il piano di intervento volto alla razionalizzazione organizzativa finalizzata alla progressiva smaterializzazione della documentazione cartacea relativa alla comunicazione interna dell'Istituto. Dare ulteriore impulso a interventi strutturali di riduzione degli archivi cartacei.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC POC Altre Strutture coinvolte CIT DC SIT	Realizzazione del nuovo sistema unificato per la gestione documentale che garantisca la conservazione della prova giuridicamente valida delle attività svolte e l'archiviazione dei documenti sia ai fini interni, sia ai fini della trasparenza.	TARGET 2013
		Rilascio delle funzionalità del nuovo sistema unificato per la gestione documentale (DOCWEB) a tutte le Strutture centrali.
		TARGET 2014
		Rilascio delle funzionalità del nuovo sistema unificato per la gestione documentale (DOCWEB) alle Strutture territoriali.
		TARGET 2015
		Consolidamento del sistema unificato per la gestione documentale (DOCWEB).

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.03	Generalizzare il processo di telematizzazione, di e-mail e di posta elettronica certificata per la radicale eliminazione di attività di imputazione dati e di postalizzazione con riferimento alla gestione delle relazioni e delle comunicazioni con i lavoratori.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte DC SIT DC RISCHI	Prevedere modalità di invio telematico ai datori di lavoro e, ove possibile, ai lavoratori, degli atti istruttori e dei provvedimenti. Consentire l'invio telematico della denuncia di infortunio da parte di tutti i datori lavoro.	TARGET 2013
		Telematizzazione degli invii di comunicazioni.
		TARGET 2014
		Telematizzazione degli invii di comunicazioni.
		TARGET 2015
		Telematizzazione degli invii di comunicazioni.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.04	Generalizzare il processo di telematizzazione, di e-mail e di posta elettronica certificata per la radicale eliminazione di attività di imputazione dati e di postalizzazione con riferimento agli adempimenti di certificazione, omologazione verifica e conformità.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte DC SIT	Realizzazione di un progetto di reingegnerizzazione dei sistemi con il coinvolgimento diretto delle Unità Operative Territoriali Rendere disponibile per l'utenza sul portale "Punto cliente" tutti i servizi relativi alle attività di certificazione, omologazione, verifica e conformità in forma telematizzata Fornire tutte le strutture territoriali, nonché quelle centrali connesse alle attività di certificazione, omologazione, verifica e conformità di indirizzi di posta elettronica certificata dedicati	TARGET 2013
		Reingegnerizzazione dei sistemi e attivazione di PEC per tutte le U.O.T.
		TARGET 2014
		Servizi di certificazione, omologazione e verifica accessibili tramite "Punto Cliente"
		TARGET 2015
		Aggiornamento ed implementazione dei sistemi

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.05	Elaborare una proposta di innovazione regolamentare volta a semplificare radicalmente le attuali regole in materia di documentazione amministrativo-contabile dei giustificativi di spesa.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RAG Altre Strutture coinvolte DC POC DC SIT	Rivisitazione dell’Ordinamento Amministrativo-contabile (in particolare art. 48) al fine di semplificare il procedimento di spesa tramite l’informatizzazione del mandato di pagamento e dell’ordinativo di pagamento e tramite trasmissione telematica dei giustificativi di spesa.	TARGET 2013
		Elaborazione ipotesi riforma ordinamento contabile
		TARGET 2014
		Adeguamento delle procedure
		TARGET 2015
		Consolidamento flusso del nuovo procedimento di spesa

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.06	Garantire le condizioni, anche sotto il profilo infrastrutturale, per l'attuazione del piano di intervento volto alla progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea provvedendo anche alla eventuale ripianificazione degli interventi per innovazione tecnologica, nel rispetto dei tempi previsti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DCSIT Altre Strutture coinvolte DC RAG	Sostituzione della piattaforma CICS sistema legacy nell'ambito dell'infrastruttura mainframe z/series con tecnologie più evolute e meno costose. Il nuovo sistema dovrà ospitare le funzionalità previste per la gestione dei flussi monetari (pagamenti ed incassi) nei confronti di enti ed istituti previdenziali o fiscali e l'integrazione con i sistemi istituzionali o amministrativi in genere.
	TARGET 2013 Installazione dei nuovi ambienti e prototipo del nuovo sistema di front/end.
	TARGET 2014 Rilascio in esercizio del nuovo sistema online. Avvio della conversione ed ottimizzazione delle procedure di back-end
	TARGET 2015 Ottimizzazione del nuovo sistema con il rilascio di nuove di funzioni di controllo operativo e gestionale.
	L'obiettivo è quello di ridurre di oltre il 50% i costi della manutenzione annuale attualmente prevista. In conseguenza di detti interventi si prevede di conseguire la riduzione del carico elaborativo sul sistema mainframe con il beneficio di evitare costi aggiuntivi per un surplus elaborativo.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.06	Garantire le condizioni, anche sotto il profilo infrastrutturale, per l'attuazione del piano di intervento volto alla progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea provvedendo anche alla eventuale ripianificazione degli interventi per innovazione tecnologica, nel rispetto dei tempi previsti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento: DCSIT Altre Strutture coinvolte DCPOC DCRISCHI	Evoluzione del sistema di posta multicanale POM per le spedizioni massive. 1. Implementazione nuove funzionalità per la gestione del processo totalmente automatizzato 2. Implementazione workflow autorizzativo 3. Implementazione workload flussi multi-settore e tipologie 4. Integrazione con il sistema documentale	TARGET 2013
		Incremento delle spedizioni pari almeno al 20%. Rilascio funzioni automatiche di gestione
		TARGET 2014
		Incremento delle spedizioni di un ulteriore 20% e completamento del sistema. Progettazione dell'integrazione con il sistema Documentale.
		TARGET 2015
	Rilascio sistema per l'accesso ai documenti e provvedimenti tramite portale. Rilascio funzioni di integrazione con DOCWEB su spedizioni massive.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO (M)	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.07	Elaborare una proposta di innovazione regolamentare volta a semplificare radicalmente le attuali regole in materia di documentazione relativa ai processi di acquisto.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento: SCA Altre Strutture coinvolte DC RAG DC POC DC PATRIMONIO AVVOCATURA GENERALE	Analisi funzionale e organizzativa dei processi di acquisto, per la semplificazione delle attuali regole in materia di documentazione. Elaborazione proposte di semplificazione regolamentare da sottoporre agli organi.	TARGET 2013
		Predisposizione documenti di analisi
		TARGET 2014
		Elaborazione delle proposte
		TARGET 2015
		Monitoraggio del sistema introdotto

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.
LINEE GUIDA 2013 TR13.N.04.a.08	Intraprendere azioni di contenimento della spesa che riguardino la dotazione generalizzata di apparecchi mobili, che permettono tariffazioni estremamente contenute. Concludere i contratti di locazione degli apparecchi attuali, con un investimento per il riscatto degli stessi o l'acquisizione di nuovi strumenti in proprietà. Procedere alla adozione generalizzata del fax over IP (FOIP) indirizzato sulla posta elettronica del destinatario, eliminando gli apparecchi fax ed i relativi costi di manutenzione.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento: DCSIT Altre Strutture coinvolte DCPOC DIREZIONI REGIONALI (CTR)	Nel triennio saranno intraprese le sottoelencate iniziative, volte al contenimento della spesa:
	<ul style="list-style-type: none"> • riscatto piattaforma telefonia IP; • adeguamento alla rete VOIP delle sedi residuali INAIL la cui migrazione non è potuta avvenire per problematiche legate a lavori edili; • adeguamento alla rete VOIP di tutte le sedi residuali del Settore Ricerca; • acquisizione servizi per la fruizione della fonia mobile all'interno delle sedi e degli stabili delle direzioni regionali e centrali a tariffe contenute; • adeguamento alla rete VOIP di tutte le sedi Settore Navigazione; • realizzazione della soluzione del FOIP su tutte le sedi.
	TARGET 2013
	Riscatto piattaforma telefonia IP; adeguamento alla rete VOIP delle sedi residuali INAIL la cui migrazione non è potuta avvenire per problematiche legate a lavori edili. Realizzazione della soluzione del FOIP su tutte le sedi.
TARGET 2014	
<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione servizi per la fruizione della fonia mobile all'interno delle sedi e gli stabili delle direzioni regionali e centrali a tariffe contenute; • adeguamento alla rete VOIP di tutte le sedi Settore Navigazione; 	
TARGET 2015	
Completamento adeguamento alla rete VOIP di tutte le sedi del Settore Ricerca.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.10	Stabilire sinergie per le attività medico legali -come in alcuni casi già avviene – con i Servizi Sanitari Regionali, le aziende ospedaliere e le aziende sanitarie locali al fine di ripartire i costi di funzionamento e condividere le apparecchiature.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento SMG Altre Strutture coinvolte DC PRESTAZIONI	Compatibilmente con la disponibilità delle Strutture di natura sanitaria esterne all'Istituto necessaria al fine dell'avvio delle previste "sinergie", predisposizione di un monitoraggio a livello regionale per l'individuazione di possibili condivisioni di apparecchiature con particolare riferimento a quelle radiologiche ed ecografiche.
	TARGET 2013
	Analisi ed individuazione delle possibili sinergie con il SSR
	TARGET 2014
	Predisposizione di un piano di monitoraggio a livello regionale che individui le opportunità di condivisione con il SSR di apparecchiature radiologiche ed ecografiche
	TARGET 2015
	Programmazione di interventi per la realizzazione delle attese sinergie con il SSR relativamente alla condivisione di apparecchiature radiologiche ed ecografiche

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.11	Valorizzare e incrementare il ruolo del Servizio centrale acquisti anche estendendone le competenze alle procedure di assegnazione degli appalti per la esecuzione di lavori edili, attualmente gestite dalle strutture territoriali.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento SCA Altre Strutture coinvolte DC POC DC PATRIMONIO	Analisi dell'attuale modello organizzativo, e individuazione delle criticità e dei margini di miglioramento sotto il profilo della razionalizzazione organizzativa. Attività progettuale di elaborazione del nuovo flusso procedurale per l'assegnazione degli appalti per l'esecuzione di lavori edili, attualmente gestiti dalle strutture territoriali. Attuazione del nuovo flusso procedurale, per l'assegnazione degli appalti di lavori pubblici.	TARGET 2013
		Predisposizione documenti di analisi
		TARGET 2014
		Elaborazione delle proposte
		TARGET 2015
		Monitoraggio del sistema introdotto

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.12	Predisporre ed avviare un piano di interventi finalizzato alla razionalizzazione e ottimizzazione dei consumi, al miglioramento del rendimento degli impianti per la riduzione dei fabbisogni e alla produzione e l'utilizzo di energie rinnovabili.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC SIT CTE SCA	Analisi delle aree di criticità nei consumi, anche in relazione alle recenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica, individuazione delle azioni correttive, predisposizione ed avvio di un piano di interventi, mediante l'emanazione di indirizzi alle strutture centrali e territoriali. Monitoraggio dei risultati attesi ed eventuale rimodulazione degli interventi programmati.	TARGET 2013
		Analisi ed individuazione criticità, emanazione primi indirizzi alle Strutture
		TARGET 2014
		Predisposizione piano di interventi ed avvio mediante l'emanazione di indirizzi alle strutture
		TARGET 2015
		Monitoraggio dei risultati attesi e rimodulazione degli interventi programmati

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.13	Rivisitare i processi editoriali, favorendo modalità di pubblicazione on-line, nell'ottica della riduzione dei costi e dell'accrescimento delle professionalità degli addetti, che possono essere riqualificati a livelli tecnologici più elevati.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC COMUNICAZIONE Altre Strutture coinvolte	Nuove modalità di esplicitazione della funzione multimediale ed editoriale della comunicazione.	TARGET 2013
		Progressivo contenimento delle tirature dei volumi. Riduzione della stampa della modulistica istituzionale, anche in previsione della telematizzazione dei servizi. Attuazione Piano di rilancio della Tipografia. Verifica scelte operate in materia di comunicazione web (soluzioni informatiche, definizione dei contenuti, dei flussi e della redazione). Analisi testi Emeroteca per individuazione delle eventuali integrazioni finalizzate anche all'invio on line degli stessi con minor ricorso al cartaceo. Sviluppo di politiche volte a migliorare l'attività editoriale sulla base di una analisi dei cataloghi esistenti.
		TARGET 2014
		Predisposizione di schede di presentazione delle nuove opere, da diffondere - in sostituzione delle pubblicazioni – presso l'utenza di settore (fiere; convegni; ecc.) con le indicazioni degli indirizzi web per la consultazione di full text. Potenziamento della Newsletter Editoria.INAIL.it e delle pagine del nuovo portale internet per la diffusione delle opere.
		TARGET 2015
		Con l'attivazione delle funzionalità 2.0 del portale, previsione di un servizio di feed back online sul gradimento e la rispondenza delle opere INAIL disponibili in rete, rispetto alle esigenze degli utenti interessati.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.15	Realizzare, su base pluriennale, il piano di intervento volto alla razionalizzazione organizzativa per la riduzione delle spese di funzionamento. Al fine di incrementare il livello quali-quantitativo dei servizi, rivisitare la composizione degli organici, secondo una complessiva e coerente ottica di riordino delle competenze, delle professionalità e dei processi di erogazione dei servizi. In termini di discontinuità con gli interventi di riduzione lineare finora imposti dalle normative di riferimento, che hanno determinato ripetuti micro interventi di riordino e riaggregazione di strutture, è necessario pervenire a un dimensionamento stabile e ottimale dell’assetto organizzativo superando l’approccio esclusivamente finanziario per coniugare gli obiettivi di risparmio richiesti a corrette logiche di programmazione dei fabbisogni di professionalità e di definizione degli assetti organizzativi.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC POC Altre Strutture coinvolte SCA DC PATRIMONIO DC SIT DC RAG	Conseguire la razionalizzazione organizzativa delle strutture, garantendo la invarianza della quantità e della qualità dei servizi, mediante la redistribuzione ottimale del personale e una migliore organizzazione del lavoro.
	TARGET 2013 Individuazione delle modalità di attuazione della dotazione organica ridefinita sulla base del dettato normativo e realizzazione del nuovo modello organizzativo e di servizio.
	TARGET 2014 Consolidamento del modello organizzativo, mediante ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse a fronte dell’esigenza di garantire l’effettiva invarianza della quantità dei servizi.
	TARGET 2015 Valutazione dell’adeguatezza del modello organizzativo rispetto al contesto normativo e socio/economico di riferimento.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.16	Nell'ambito del piano di intervento volto alla razionalizzazione organizzativa per la riduzione delle spese di funzionamento, attuare azioni dirette a razionalizzare i processi produttivi ed i servizi offerti, nonché alla revisione dei processi di spesa, anche con riferimento all'organizzazione territoriale al fine di verificare la più idonea allocazione delle risorse in relazione agli effettivi livelli di bisogno dell'utenza.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC POC Altre Strutture coinvolte SCA DC PATRIMONIO DC RU DC SIT DC RAG	Ridurre i costi di funzionamento attraverso l'individuazione e l'adozione di misure organizzative tese ad ottimizzare i processi produttivi e connessi servizi offerti. Ridurre le spese di funzionamento attraverso l'individuazione e l'adozione di misure organizzative tese ad ottimizzare i processi di spesa.	TARGET 2013
		Analisi e proposte riguardanti sia i processi produttivi, con maggiore incidenza sui costi, sia i processi di spesa
		TARGET 2014
		Implementazione delle proposte
		TARGET 2015
	Monitoraggio dell'efficacia degli interventi attuati ed eventuali modifiche	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.17	Nell'ambito del piano di intervento volto alla razionalizzazione organizzativa per la riduzione delle spese di funzionamento, attuare azioni dirette alla razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare, sia ad uso istituzionale sia a reddito, prevedendo, tra l'altro, un piano di dismissione degli investimenti realizzati nei decenni trascorsi che, allo stato, risultano scarsamente utilizzati o inadeguati sotto il profilo della redditività.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC POC CTE SMG DC SIT SCA	Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Analisi delle consistenze patrimoniali a reddito con riferimento al loro utilizzo ed alla adeguatezza della redditività. Sulla base delle attività sopra esposte, individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione di un piano di dismissione. Attuazione del piano.
	TARGET 2013
	Costituzione tavolo tecnico, monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione. Analisi del patrimonio a reddito.
	TARGET 2014
	Individuazione degli immobili non più di interesse dell'Istituto e predisposizione piano di dismissione.
TARGET 2015	
Attuazione piano dismissione.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali - Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire i risparmi sui costi di funzionamento previsti per gli esercizi 2013, 2014, 2015 da ottenersi attraverso misure di razionalizzazione organizzativa, che dovranno essere dimensionate in sede di elaborazione dei Bilanci di Previsione e dei Piani triennali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13N.04.a.18	Reingegnerizzare i processi di gestione del personale, in coerenza con le misure di razionalizzazione organizzativa, secondo i criteri di maggiore economicità, con particolare riguardo all’attivazione di nuove funzionalità a supporto della autogestione on line dei dati personali da parte dei dipendenti, al fine di ridurre il carico di lavoro ed i costi gestionali presso le strutture di appartenenza.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RU Altre Strutture coinvolte DC SIT	Realizzazione di work-flow autorizzativi e gestionali per la richiesta on-line di fruizione dei permessi a giorni/ad ore e per la sistemazione delle timbrature mancanti da parte dei dipendenti	TARGET 2013
		Adeguamento del sistema informatico di gestione delle presenze/assenze secondo logiche di autogestione
		TARGET 2014
		Ottimizzazione del sistema gestionale
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire nell'esercizio 2013 la riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi del 2010.	
LINEE GUIDA 2013 TR13O.01.a.01	<p>Intraprendere una autonoma iniziativa rispetto alle esigenze di contenimento dei consumi e riduzione dell'impatto ambientale riferito agli impieghi delle strutture INAIL, basata sui seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - razionalizzazione dei consumi; - miglioramento del rendimento degli impianti per la riduzione dei fabbisogni; - produzione di energie rinnovabili. <p>Nell'ambito di tale intervento attivare iniziative volte a ridurre i consumi non necessari, da sostenere e promuovere anche mediante una campagna di comunicazione interna rivolta a tutto il personale.</p> <p>Garantire la periodica informazione del personale in merito ai risultati progressivamente conseguiti sia in termini di risparmio economico, sia rispetto alle percentuali di riduzione delle emissioni in atmosfera dirette e indirette, anche con riferimento agli sviluppi successivi del piano.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC SIT CTE SCA	Prosecuzione delle iniziative di razionalizzazione dei consumi energetici e gestione della gara relativa al progetto "INAIL sostenibile". Attività di informazione periodica al personale.	TARGET 2013
		Riduzione del 20% dei consumi energetici rispetto ai consumi del 2010
		TARGET 2014
		Consolidamento riduzione complessiva del 30% netto dei consumi energetici rispetto ai consumi del 2010
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento	
OBIETTIVO STRATEGICO	Conseguire nell'esercizio 2013, anche attraverso interventi di miglioramento degli impianti a basso rendimento, la riduzione di un ulteriore 30% dei consumi energetici rispetto ai consumi 2010; implementare il piano per la produzione di energie rinnovabili.
LINEE GUIDA 2013 TR13O.02.a.01	Effettuare interventi sugli impianti che presentino i più rilevanti margini di inefficienze ed avviare un piano per la installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili presso le strutture INAIL in possesso dei requisiti necessari.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC SIT CTE	Sulla base del monitoraggio dei consumi, redazione di un piano per la realizzazione di interventi di miglioramento sugli impianti ed attuazione di prime iniziative sugli impianti che presentino i più rilevanti margini di inefficienze. Predisposizione di un piano per l'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili ed avvio di prime iniziative presso le strutture INAIL in possesso dei requisiti necessari.
	TARGET 2013
	Ulteriore riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai consumi del 2010
	TARGET 2014
	Consolidamento riduzione complessiva del 30% netto dei consumi energetici rispetto ai consumi del 2010
TARGET 2015	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Contenimento delle spese di funzionamento		
OBIETTIVO STRATEGICO	Consolidare nell'esercizio 2014 il risparmio energetico nella misura complessiva del 30% rispetto ai consumi del 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione ed installazione di nuovi impianti.	
LINEE GUIDA 2013 TR13O.03.a.01	Verificare ed adeguare i rimanenti impianti e avviare a regime il piano per la produzione di energie rinnovabili.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC SIT CTE	Completamento del piano di interventi di miglioramento sugli impianti e del piano per la produzione di energie rinnovabili.	TARGET 2013
		Riduzione del 20% (razionalizzazione dei consumi) più un' ulteriore riduzione del 30% (miglioramento efficienza impianti) dei consumi energetici rispetto ai consumi del 2010
		TARGET 2014
		Consolidamento risparmio energetico del 30% rispetto ai consumi del 2010, al netto dei proventi derivanti dalla produzione di energie rinnovabili che dovranno essere integralmente reinvestiti sulla progettazione ed installazione di nuovi impianti.
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Modello organizzativo		
OBIETTIVO STRATEGICO	Adottare il Nuovo modello organizzativo definitivo	
LINEE GUIDA 2013 TR13P.02.a.01	<p>Procedere ad un intervento di reingegnerizzazione basato sui seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinzione tra servizi di contatto (sanitari, prevenzionali, di reinserimento) e servizi di back office (le tradizionali attività assicurative); • concentrazione dei servizi di contatto sulle Unità territoriali; • accentramento dei servizi di back office presso poli interregionali; impiantare un organico sistema di relazioni/convenzioni (con associazioni di rappresentanza datoriali, intermediari delle aziende, associazioni di rappresentanza dei lavoratori e patronati, altri enti pubblici,...)per garantire la capillarità della presenza sul territorio. 	
<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>Struttura di riferimento DC POC</p> <p>Altre Strutture coinvolte</p> <p>DC SIT DC RISCHI</p>	<p>Reingegnerizzazione organizzativa del sistema di relazione con l'utenza che ne valorizzi il ruolo sviluppando sistemi e strutture virtuali (Contact center, Portale, servizi web), nonché sinergie con soggetti pubblici e privati. Implementazione ed integrazione dei sistemi di verifica della soddisfazione e della percezione degli utenti circa i servizi offerti. Potenziamento delle interconnessioni inerenti la multicanalità, la personalizzazione e la pro-attività dell'azione aziendale</p>	TARGET 2013
		<p>Sviluppo ed implementazione dei servizi erogati tramite CCM. Sviluppo dei servizi web a supporto della relazione con l'utenza anche in ottica dell'obbligo della telematizzazione. Sviluppo del sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza tramite Emoticons</p>
		TARGET 2014
		<p>Monitoraggio e sviluppo del modello di servizio del CCM. Monitoraggio e sviluppo del sistema di gestione del Back Office. Sviluppo del CRM aziendale. Adeguamento della rilevazione di CS in coerenza con l'assetto organizzativo .</p>
		TARGET 2015
<p>Adeguamento del modello di servizio. Attivazione sistema di relazioni integrate con partner pubblici e privati. Verifica dell'adeguatezza degli sviluppi dei sistemi di rilevazione della soddisfazione e della percezione dell'utenza</p>		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Autonomia e rilancio della redditività del patrimonio dell'Ente		
OBIETTIVO STRATEGICO	Costituire uno strumento organizzativo dedicato alla valorizzazione degli asset patrimoniali e alla razionalizzazione e alla riduzione dei costi gestionali.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.03.a.01	Intraprendere politiche patrimoniali volte a valorizzare gli asset patrimoniali dell'Istituto, razionalizzare e ridurre i costi di gestione.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte AVVOCATURA GENERALE CTE	Attraverso lo strumento informatico, realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto e l'elaborazione dei dati presenti nella procedura SIMEA, avvio dell'attività di due diligence per la predisposizione di un piano di politiche patrimoniali volte alla valorizzazione degli asset, al conseguimento della massima redditività degli investimenti, alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.	TARGET 2013
		Piani di razionalizzazione e messa a reddito.
		TARGET 2014
		Piani di razionalizzazione e messa a reddito.
		TARGET 2015
		Piani di razionalizzazione e messa a reddito.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Autonomia e rilancio della redditività del patrimonio dell'Ente		
OBIETTIVO STRATEGICO	Incrementare la redditività degli investimenti agendo sui fattori che ne limitano le potenzialità e ridefinendo, sulla base dell'andamento del mercato, i livelli di redditività attesi.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.06.a.01	Accrescere e potenziare gli investimenti, al fine di incrementare la quantità e la qualità della copertura delle riserve tecniche.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte AVVOCATURA GENERALE CTE	Predisposizione di un piano di investimenti in cui le iniziative vengono individuate tenuto conto, tra l'altro, del criterio di adeguatezza ed affidabilità del rendimento nel tempo.	TARGET 2013
		Piani di investimenti.
		TARGET 2014
		Attuazione prime iniziative.
		TARGET 2015
		Attuazione ulteriori iniziative.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Autonomia e rilancio della redditività del patrimonio dell'Ente		
OBIETTIVO STRATEGICO	Adottare un modello di gestione del patrimonio che, in ottica di trasparenza ed economicità, preveda la verifica annuale della redditività alla luce delle migliori opportunità offerte dal mercato e la periodica predisposizione di piani di valorizzazione e disinvestimento.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.07.a.01	Incrementare il livello di trasparenza e di costante verifica della gestione degli investimenti e disinvestimenti.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte AVVOCATURA GENERALE CTE	Attraverso lo strumento informatico dedicato alla gestione ottimale del patrimonio, elaborazione di un piano che preveda la dismissione degli immobili di scarso interesse e la valorizzazione in termini di redditività degli immobili che presentano le adeguate caratteristiche.	TARGET 2013
		Piani di dismissione e valorizzazione.
		TARGET 2014
		Piani di dismissione e valorizzazione.
		TARGET 2015
Piani di dismissione e valorizzazione.		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Valorizzazione del patrimonio immobiliare		
OBIETTIVO STRATEGICO	Ridurre il delta tra il rendimento netto del patrimonio immobiliare e quello atteso sulla base delle migliori opportunità offerte dal mercato.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.12.a.01	Avviare l'attività di due diligence sul patrimonio immobiliare.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte AVVOCATURA GENERALE CTE	Attraverso lo strumento informatico, realizzato per la gestione ottimale del patrimonio immobiliare dell'Istituto, avvio dell'attività di due diligence per valorizzare gli asset e conseguire la massima redditività degli investimenti.	TARGET 2013
		Piani di razionalizzazione e messa a reddito.
		TARGET 2014
		Piani di razionalizzazione e messa a reddito.
		TARGET 2015
		Piani di razionalizzazione e messa a reddito.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Valorizzazione del patrimonio immobiliare		
OBIETTIVO STRATEGICO	Revisionare il vigente Regolamento per gli investimenti immobiliari prevedendo l'allineamento periodico tra il rendimento atteso e l'andamento di mercato.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.13.a.01	Prevedere un piano di dismissione degli immobili che, allo stato, risultano inutilizzati, scarsamente utilizzati con inadeguato profilo di redditività ed elevati costi di gestione o di manutenzione.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte CTE	Definizione ed approvazione di un piano di dismissioni straordinarie da gestire mediante aste pubbliche in linea con le scelte strategiche formulate dal CIV. Avvio delle procedure d'asta . Verifica obiettivi di vendita anche in relazione alle scelte strategiche dell'Istituto e adozione delle eventuali integrazioni e modifiche operative.	TARGET 2013
		Approvazione piano dismissioni.
		TARGET 2014
		Verifica avvenuto avvio delle aste.
		TARGET 2015
	Rendicontazione dismissioni e definizione eventuali piani di recupero	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Valorizzazione del patrimonio immobiliare		
OBIETTIVO STRATEGICO	Ridurre i costi di gestione del patrimonio immobiliare attraverso la reingegnerizzazione delle modalità di gestione.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.14.a.01	Reingegnerizzare le modalità di gestione del patrimonio dell'Istituto	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte CTE AVVOCATURA GENERALE	Definizione attività di standardizzazione delle funzioni di processo con l'obiettivo di garantire una gestione unitaria del patrimonio dell'Istituto e conseguente adozione di Linee Guida omogenee, definite dalla DC Patrimonio, per l'intero territorio nazionale. Applicazione delle Linee Guida nel rispetto delle competenze delle Direzioni Regionali ed attività di supporto nella loro attuazione. Monitoraggio e controllo unitario dei processi mediante sistemi automatizzati strategici aziendali.	TARGET 2013
		Predisposizione documenti di analisi e definizione Linee Guida.
		TARGET 2014
		Avvio delle azioni di standardizzazione.
		TARGET 2015
		Verifica andamento delle direttive e predisposizione di eventuali correttivi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Nuovi investimenti a reddito		
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere iniziative atte a rimuovere le criticità che impediscono la realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, recuperare redditività patrimoniale.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.08.a.01	<p>Gli investimenti da realizzare a fronte dell'emergenza Abruzzo (Legge n. 77/2009) dovranno essere orientati, conformemente a quanto stabilito dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 16 del 16 dicembre 2010, verso i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> – università; – attività produttive; – attività sociali; – recupero del tessuto urbano; <p>in modo da incidere sui reali bisogni del territorio e mantenere un adeguato livello di redditività.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte CTE AVVOCATURA GENERALE	Elaborare proposte normative ed assumere le iniziative più idonee nelle sedi competenti al fine di rimuovere le criticità nella realizzazione degli investimenti in Abruzzo.	TARGET 2013
		Elaborazione proposte normative ed interventi nelle sedi competenti.
		TARGET 2014
		Rimozione delle criticità ed attuazione primi investimenti.
		TARGET 2015
		Realizzazione ulteriori investimenti.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Nuovi investimenti a reddito	
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere iniziative atte a rimuovere le criticità che impediscono la realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, recuperare redditività patrimoniale.
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.16.a.01	Valutare gli investimenti destinati all’acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle amministrazioni pubbliche (Legge n. 122/2010) sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> – congruità dell’investimento e garanzia nel tempo del rendimento; – definizione di parametri sulla base dei quali individuare le iniziative prioritarie da realizzare, tenendo conto delle normative di riferimento.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte AVVOCATURA GENERALE CTE	Piano di acquisto degli immobili, già utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni in regime di locazione passiva, elaborato sulla base delle proposte di acquisto, con relative offerte della proprietà, trasmesse dall’Agenzia del Demanio, così come previsto dal D.L. 10.6.2011, tenuto conto dei criteri di congruità dell’investimento e garanzia nel tempo del rendimento.
	TARGET 2013
	Predisposizione piano di acquisto ed avvio prime attività.
	TARGET 2014
	Predisposizione piano di acquisto ed avvio prime attività.
TARGET 2015	
Predisposizione piano di acquisto ed avvio prime attività.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Nuovi investimenti in campo istituzionale		
OBIETTIVO STRATEGICO	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.04.a.01	<p>Valutare l'opportunità di acquisire in proprietà gli immobili già ceduti al Fondo Immobili Pubblici (FIP), ferma restando la necessaria valutazione di congruità economica e di adeguatezza tecnico-organizzativa.</p> <p>Sviluppare le iniziative riguardanti le aree edificabili e gli edifici di proprietà dell'Istituto nel caso in cui gli stessi, a seguito di progetti di costruzione o di ristrutturazione da realizzare con le procedure previste dal codice degli appalti pubblici, risultino per dimensioni e funzionalità idonei a ospitare il Polo logistico integrato.</p> <p>Procedere all'acquisto dell'area o del nuovo immobile da destinare a Polo logistico integrato nelle ipotesi in cui l'Istituto non sia proprietario dello stabile nel quale insiste la sede provinciale, ma utilizzi l'immobile in locazione passiva riconducibile a privati o al FIP.</p> <p>Procedere all'acquisto dell'area o del nuovo immobile da destinare a Polo logistico integrato nelle ipotesi in cui, nel capoluogo di provincia, l'Istituto risulti proprietario di immobili inadeguati sotto il profilo tecnico/funzionale anche come sede Inail, purchè il nuovo immobile da destinare a Polo logistico integrato sia acquisito in proprietà valutando l'opportunità di cessione in permuta del vecchio stabile come previsto dall'articolo 8, comma 8 del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte CTE DC POC SMG	Attività di analisi economica e normativa finalizzata alla valutazione della convenienza economica e della proposta di acquisto con predisposizione delle successive attività istruttorie per la ricognizione in proprietà degli immobili già ceduti al FIP. Costituzione di un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione di tali spazi. Stesura di un piano generale di razionalizzazione del patrimonio ad uso istituzionale, da attuarsi anche mediante la realizzazione di poli logistici integrati sulla base della normativa vigente, degli indirizzi del CIV e del modello organizzativo dell'Istituto di prossima emanazione.	TARGET 2013
		Attività di valutazione. Costituzione tavolo tecnico, monitoraggio dell'attuale distribuzione degli spazi negli immobili ad uso strumentale e la definizione di criteri per l'ottimizzazione. Realizzazione di poli logistici integrati.
		TARGET 2014
		Attività di valutazione ed avvio prime iniziative. Avvio piano di razionalizzazione e realizzazione di ulteriori poli logistici integrati
		TARGET 2015
		Avvio ulteriori iniziative. Prosecuzione piano di razionalizzazione e realizzazione di ulteriori poli logistici integrati

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Nuovi investimenti in campo istituzionale		
OBIETTIVO STRATEGICO	Razionalizzare il patrimonio dell'Istituto. Ridurre i costi di gestione. Costruire sinergie con altri soggetti pubblici.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.04.a.04	Attuare un modello di Polo integrato nella città de L'Aquila, nell'ambito della generale opera di ricostruzione.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte CTE DC POC	Attività di istruttoria per la realizzazione di un modello di Polo integrato nella città de L'Aquila.	TARGET 2013
		Avvio attività istruttoria.
		TARGET 2014
		Prosecuzione attività istruttoria.
		TARGET 2015
		Attuazione Polo integrato.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Immobili istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche e riabilitative		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza, per la riabilitazione non ospedaliera.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.10.a.01	Verificare il piano di fattibilità ed il progetto esecutivo del Polo di eccellenza per protocolli riabilitativi di lunga durata, alla luce degli esiti del confronto con il Sistema sanitario avviato ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, così come modificato dal decreto legislativo n. 106/2009.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RIAB. e PROTESI Altre Strutture coinvolte CTE SMG DC PATRIMONIO DC RU AVVOCATURA GENERALE DC POC	Espletamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Polo di eccellenza	TARGET 2013
		Verifica del piano di fattibilità per la realizzazione del Polo di eccellenza, in collaborazione con la Regione interessata.
		TARGET 2014
		Stipula del Protocollo d'intesa con la Regione interessata ed avvio delle attività finalizzate alla realizzazione del Polo di eccellenza.
		TARGET 2015
		Prosecuzione delle attività finalizzate alla realizzazione del Polo di eccellenza.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Immobili istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche e riabilitative		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.10.a.02	Realizzazione del Polo di eccellenza per protocolli riabilitativi di lunga durata.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte CTE DC RIAB. e PROTESI SMG	Realizzazione del Polo di eccellenza e avvio dei lavori.	TARGET 2013
		Attività di collaborazione
		TARGET 2014
		Attività di collaborazione
		TARGET 2015
		Avvio dei lavori

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Immobili istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche e riabilitative		
OBIETTIVO STRATEGICO	Avviare il percorso per la realizzazione del Polo di eccellenza per la riabilitazione non ospedaliera.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.10.a.03	Realizzazione del Polo di eccellenza per protocolli riabilitativi di lunga durata.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento SMG Altre Strutture coinvolte DC RIAB. e PROTESI DC PATRIMONIO	Proseguimento dello studio di fattibilità per l'apertura dei Poli di eccellenza, particolarmente per quanto attiene allo studio dei mielolesi e per l'istituzione dei Centri di alta specializzazione a livello regionale.	TARGET 2013
		Individuazione dei requisiti tecnici necessari per l'apertura dei Poli di eccellenza
		TARGET 2014
		Strutturazione di un piano di fattibilità per la realizzazione dei Poli di eccellenza
		TARGET 2015
		Supporto tecnico per i primi interventi di realizzazione dei Poli di eccellenza

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali – Immobili istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche e riabilitative		
OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare gli investimenti istituzionali a uso sanitario con finalità protesiche definendo con le competenti Giunte regionali (Emilia Romagna, Calabria e Lazio) accordi di accreditamento per posti letto non ospedalieri per l'esercizio di attività riabilitative connesse all'attività protesica.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.11.a.01	Completare i processi di adeguamento e di sviluppo degli immobili destinati alle attività protesiche e riabilitative connesse. Trasferire la Filiale di Roma del Centro protesi in una adeguata sede di proprietà o da acquisire in proprietà.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RIAB. e PROTESI Altre Strutture coinvolte CTE SMG DC PRESTAZIONI DC PATRIMONIO DC POC DC RU	Trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi di Vigorso di Budrio in una sede idonea a garantire le esigenze di sviluppo della Filiale medesima.	TARGET 2013
		Stipula del Protocollo d'intesa con la Regione Lazio e della relativa Convenzione attuativa per il trasferimento della Filiale del Centro Protesi ed avvio delle attività finalizzate al trasferimento medesimo.
		TARGET 2014
		Prosecuzione delle attività finalizzate al trasferimento della Filiale del Centro Protesi.
		TARGET 2015
		Prosecuzione delle attività finalizzate al trasferimento della Filiale del Centro Protesi.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali –Investimenti mobiliari		
OBIETTIVO STRATEGICO	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.05.a.01	Concludere il confronto tecnico con i ministeri competenti per garantire – nel responsabile riconoscimento delle esigenze di politica economica generale del Paese, ai quali l’Istituto non può, e non deve, sottrarsi – la graduale ricostituzione della redditività del patrimonio mobiliare, concordando anche un piano pluriennale per la ricostituzione del portafoglio in titoli di stato ai livelli dell’anno 2005.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC RAG CSA	Studio di fattibilità per l’ampliamento plafond titoli di stato da proporre al Ministero dell’Economia e Finanze (MEF) e confronto tecnico con i Ministeri competenti.	TARGET 2013
		Conclusione studio fattibilità ai fini della proposta al MEF di ampliamento plafond titoli di stato e confronto tecnico con Ministeri competenti.
		TARGET 2014
		Ricostituzione portafoglio in titoli di stato ai livelli del 2005 ed incremento redditività.
		TARGET 2015
		Gestione nuovo Portafoglio titoli.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali –Investimenti mobiliari		
OBIETTIVO STRATEGICO	Incrementare la redditività degli asset mobiliari.	
LINEE GUIDA 2013 TR13Q.05.a.02	Consolidare e incrementare il portafoglio titoli finora gestito dall'ex-IPSEMA (incorporato)	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte	Attività per il consolidamento e l'incremento del portafoglio titoli ex IPSEMA(incorporato)	TARGET 2013
		Consolidamento portafoglio titoli (già gestito da ex-IPSEMA).
		TARGET 2014
		Incremento portafoglio titoli (già gestito da ex-IPSEMA).
		TARGET 2015
		Gestione redditività portafoglio titoli.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015	
Missione 5 – Ricerca	
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevedere, per lo svolgimento delle attività di ricerca, uno stanziamento in rapporto al gettito 2011, ad integrazione dei trasferimenti statali a copertura delle spese di funzionamento, pari a: 4 per mille nel 2013, 4 per mille nel 2014, 4 per mille nel 2015.
LINEE GUIDA 2013 TR13U.01.a.01	Elaborare il Piano della ricerca attraverso un processo partecipativo, con il coinvolgimento della comunità scientifica e delle professionalità interne, nonché degli altri soggetti istituzionali che hanno un ruolo nel sistema della sicurezza a livello nazionale e territoriale tenendo conto delle esigenze maturate nel contesto europeo (con particolare riferimento alla strategia per la SSL elaborata dalla Commissione europea e alle indicazioni della EU-OSHA). I settori verso i quali indirizzare l'attività di ricerca dovranno riguardare, in via esclusiva, ambiti di intervento riferibili alla mission dell'Istituto: prevenzione dei rischi lavorativi, infortuni, malattie professionali, cura, riabilitazione, protesica e reinserimento sociale e lavorativo. Le linee generali dei Piani di ricerca si dovranno muovere all'interno di una griglia composta da matrici di settore e di fattore, in coerenza con la deliberazione CIV n. 10/2012.
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI RICERCA Altre Strutture coinvolte Direzioni Regionali	Realizzazione dell'attività di transizione in attesa della piena attuazione del piano triennale 2013-2015. Avvio dei programmi di ricerca del piano triennale 2013-2015, predisposto sulla base delle linee di indirizzo indicate dal CIV (delibera n. 14 del 03/10/12), tenendo conto altresì dei documenti di riferimento e di indirizzo strategici del settore (Piano Sanitario Nazionale, Piano nazionale della prevenzione, Piano oncologico nazionale, Strategia Comunitaria su salute e sicurezza sul lavoro, D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 9). Attuazione e/o continuazione di progetti di ricerca, nonché partecipazione a bandi di ricerca finanziati da enti esterni istituzionali (Unione Europea, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro, Regioni) in coerenza col Piano Sanitario Nazionale e con la strategia comunitaria per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contribuendo alla capacità di attrazione di risorse per la ricerca.
	TARGET 2013
	Adozione dei relativi atti amministrativi, ivi compreso il reclutamento del personale necessario al pieno raggiungimento degli obiettivi scientifici.
	TARGET 2014
	Prosecuzione piano triennale della ricerca e adozione dei relativi atti amministrativi.
TARGET 2015	
Prosecuzione e conclusione delle attività relative al piano triennale della ricerca e adozione dei relativi atti amministrativi.	

Obiettivi operativi per l'integrazione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL

Delibera CIV di riferimento

Acquisizione delle funzioni ex Ipsema-ex Ispesl - Delibera CIV n. 11 del 4 agosto 2010

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1– Previdenza. Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL.	
LINEE GUIDA 2013 TR13.R.01.a.01	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA e ISPESL: area assicurativa e previdenziale – rapporti con datori di lavoro.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DC POC DC SIT STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE	Sviluppo della procedura per l'integrazione dell'ex IPSEMA, ora Settore navigazione, nel sistema DURC.	TARGET 2013
		Integrazioni di analisi amministrative e assistenza allo sviluppo.
		TARGET 2014
		Collaudi ed eventuale rilascio in produzione.
		TARGET 2015
	Ottimizzazione del processo di integrazione.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1 – Previdenza. Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13.R.01.a.01	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA e ISPESL: area assicurativa e previdenziale – rapporti con datori di lavoro.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RISCHI Altre Strutture coinvolte DC SIT STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE	Adeguamento e sviluppo del sistema di vigilanza del settore Navigazione (ex IPSEMA) unitamente alle Strutture ex IPSEMA competenti, anche attraverso lo sviluppo di sinergie con altri Organismi/Enti.	TARGET 2013
		Implementazione procedura vigilanza per la verbalizzazione degli accertamenti ispettivi del settore marittimo. Definizione progetti specifici per lo svolgimento di attività ispettiva nel settore marittimo, anche in sinergia con altri organismi (Guardia di Finanza, ecc.)
		TARGET 2014
		Realizzazione strumenti di monitoraggio per la verifica dell'andamento dell'attività ispettiva svolta nel settore.
		TARGET 2015
		Analisi dei dati relativi all'attività ispettiva svolta e studio di fattibilità finalizzato ad estendere le tecniche dell'attività di business intelligence anche nel settore marittimo.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1– Previdenza. Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13.R.01.a.02	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA e ISPESL:area assicurativa e previdenziale – rapporti con datori di lavoro .	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE Altre Strutture coinvolte DC RISCHI DC SIT	Approfondimenti tecnici organizzativi in relazione all'invio al CNC dei flussi telematici di iscrizione a ruolo per il settore della navigazione. Riconduzione della riscossione coattiva del settore marittimo nell'ambito dell'unico flusso telematico oggi in uso dall'Istituto con il CNC.	TARGET 2013
		Ultimazione dell'analisi amministrativa e tecnica per l'unificazione dei flussi e sviluppo degli applicativi.
		TARGET 2014
		Sperimentazione delle nuove modalità tecnico-organizzative e avvio a regime delle nuove modalità.
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1– Previdenza.Premi		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13.R.01.a.02	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA ed ISPESL:area assicurativa e previdenziale – rapporti con datori di lavoro	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE Altre Strutture coinvolte DC RISCHI DC SIT	Elaborazione e definizione di una proposta normativa per l'utilizzo del LUL per datori di lavoro marittimi.	TARGET 2013
		Approvazione e trasmissione ai Ministeri vigilanti della proposta normativa condivisa con le parti sociali.
		TARGET 2014
		Adozione per i datori di lavoro marittimi delle disposizioni applicative.
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 1– Previdenza.		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13.R.01.a.03	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA ed ISPESL: area assicurativa e previdenziale – rapporti con lavoratori.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PRESTAZIONI Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE DC SIT	Sulla base delle complessive soluzioni adottate sul piano organizzativo funzionale, proseguire le attività di armonizzazione per gli aspetti relativi alle prestazioni e di razionalizzazione delle aree assicurativa e previdenziale.	TARGET 2013
		Armonizzazione e razionalizzazione
		TARGET 2014
		Armonizzazione e razionalizzazione
		TARGET 2015
		Armonizzazione e razionalizzazione

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.04	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA ed ISPESL: area prevenzione	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PREVENZIONE Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI RICERCA	Ricalibratura ed implementazione della funzione formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sui versanti della formazione a calendario, su convenzione e formazione specialistica e relativi profili organizzativo/gestionali. Ricalibratura modello di gestione del sistema di prevenzione interno in attesa del nuovo modello organizzativo di integrazione.	TARGET 2013
		Analisi e sviluppo per l'implementazione del sistema integrato di formazione.
		TARGET 2014
		Implementazione del sistema integrato di formazione.
		TARGET 2015
		Monitoraggio e consolidamento.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 3- Assistenza sanitaria		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.05	Separazione dei percorsi di integrazione IPSEMA ed ISPESL: area ricerca e funzioni sanitarie	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RIAB. e PROTESI Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE DC PRESTAZIONI SMG DC POC	Individuazione di percorsi di integrazione volti ad ottimizzare l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione a favore dei lavoratori infortunati e tecnopatici appartenenti al settore Navigazione.	TARGET 2013
		Attivazione sul territorio nazionale di un flusso operativo per l'erogazione dei dispositivi tecnici e degli interventi di reinserimento nella vita di relazione agli assistiti del settore Navigazione. Monitoraggio dell'attuazione.
		TARGET 2014
		Analisi e valutazione degli esiti del monitoraggio anche ai fini dell'adozione di eventuali interventi di riallineamento.
		TARGET 2015
		Attuazione di eventuali ulteriori interventi di ottimizzazione.

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.07	Priorità alla integrazione delle attività di supporto al fine di conseguire, nel più breve tempo possibile, la unificazione dei processi contabili e di bilancio.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RAG Altre Strutture coinvolte DC POC DC SIT STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE STRUTTURE CENTRALI RICERCA	Unificazione dei processi contabili e di bilancio.	TARGET 2013
		Redazione Conto Consuntivo Unificato per Missioni e Programmi.
		TARGET 2014
		Attività di formazione e di supporto
		TARGET 2015
		Perfezionamento delle procedure contabili unificate

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13.R01.a.08	Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per l'integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC SIT Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • incorporazione CED Settore Navigazione via San Nicola da Tolentino - Roma; • incorporazione CED Settore Ricerca via Alessandria - Roma; • Incorporazione CED Settore Ricerca via Torraccio da Torrenova - Roma • incorporazione CED Settore Navigazione di Napoli • migrazione sedi Settore Ricerca via Urbana - Roma e via Alessandria - Roma 	TARGET 2013
		incorporazione CED Settore Navigazione via San Nicola da Tolentino - Roma; incorporazione CED Settore Ricerca via Alessandria - Roma; Incorporazione CED Settore Ricerca via Torraccio da Torrenova - Roma
		TARGET 2014
		incorporazione CED Settore Navigazione di Napoli
		TARGET 2015
	migrazione sedi Settore Ricerca via Urbana - Roma e via Alessandria - Roma	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.08	Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per l'integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC SIT Altre Strutture coinvolte DC PRESTAZIONI DC RISCHI DC PREVENZIONE DC POC	Prosecuzione delle attività di integrazione delle funzioni istituzionali con quelle ex IPSEMA ed ex ISPESL, in ottica di costituzione del "Polo salute e sicurezza sul lavoro", tramite implementazioni delle procedure istituzionali secondo le specifiche fornite dalle Direzioni centrali competenti.	TARGET 2013
		Avanzamento 40% attività
		TARGET 2014
		Avanzamento 80% attività
		TARGET 2015
		Avanzamento 100% attività

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.08	Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per l'integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC SIT Altre Strutture coinvolte DC RU	Acquisizione e gestione dei dati storici sul personale degli ex-enti. Attualmente sono presenti sui data base di HR i dati dell'ultimo anno.	TARGET 2013
		Trasferimento dei dati dagli applicativi degli enti su data base indipendenti. Mappatura delle informazioni rispetto al sistema HR INAIL.
		TARGET 2014
		Implementazione software per la consultazione dei dati storici fuori linea.
		TARGET 2015
		Integrazione con HR per un periodo congruo (personale cessato 10 anni prima dell'incorporazione e personale attivo).

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R01.a.08	Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per l'integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC SIT Altre Strutture coinvolte DC RU DC POC	Rilascio del sistema documentale DOCWEB per gli ex-enti ed integrazione delle procedure istituzionali.	TARGET 2013
		Adeguamento piani di classificazione per ex-Ipsema ed Ispesl. Acquisizione dati storici. Rilascio DOCWEB per strutture centrali ex-Ipsema ed ex-Ispesl.
		TARGET 2014
		Prototipo per integrazione DOCWEB e istituzionale ex-IPSEMA
		TARGET 2015
	Rilascio delle funzionalità di integrazione sviluppate e completamento della integrazione in modalità prototipale.	

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R01.a.08	Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per l'integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC SIT Altre Strutture coinvolte STRUTTURE CENTRALI RICERCA (DIPARTIMENTO MEDICINA LAVORO) CSA	Conversione dal sistema SAS al sistema SPSS in uso all'Istituto delle procedure di analisi dati e statistiche per il settore ricerca, in particolare per il dipartimento Medicina Lavoro (OCCAM). Conversione delle Basi Dati esistenti su Malattie Professionali e Infortuni mortali dal sistema SAS al sistema SPSS. Revisione della Banca Dati ex Ispesl in modo da realizzare un Data Mart secondo gli standard tecnologici in uso nell'Istituto integrandola con le basi dati esistenti.	TARGET 2013
		Conversione procedure ex Ispesl da SAS a SPSS e realizzazione nuovo Data Mart. Primi rilasci in versione base.
		TARGET 2014
		Integrazione flussi dati provenienti dalle regioni con enterprise DW. Implementazione cifratura dei dati prima del trasferimento.
		TARGET 2015
Consolidamento sistema OCCAM. Rilascio Data Mart per DML Ottimizzazioni.		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R01.a.08	Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per l'integrazione dei sistemi e dei servizi informativi	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC SIT Altre Strutture coinvolte DC RAG STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE	Integrazione dei sistemi contabili ex-IPSEMA con i sistemi INAIL.	TARGET 2013
		Progettazione delle funzioni di integrazione. Prototipo per i principali flussi
		TARGET 2014
		Rilascio in esercizio delle integrazioni realizzate e sviluppi per ottimizzazione.
		TARGET 2015
		Progettazioni per evolutiva

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.09	Priorità alla integrazione delle attività di supporto al fine di conseguire, nel più breve tempo possibile, la unificazione dei processi di programmazione, organizzazione, controllo	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC POC Altre Strutture coinvolte DC SIT STRUTTURE CENTRALI RICERCA	Proseguire il percorso di integrazione dei processi di programmazione, organizzazione e controllo attraverso lo sviluppo e la messa in produzione di un applicativo dedicato alla programmazione ed alla consuntivazione dell'attività di ricerca che dovrà essere adeguato ad interfacciarsi e ad alimentare i sistemi informativi a supporto dei processi strumentali e di pianificazione e controllo dell'Istituto.	TARGET 2013
		Documenti di analisi amministrativa per l'implementazione dei sistemi.
		TARGET 2014
		Avvio della realizzazione delle implementazioni.
		TARGET 2015
Sperimentazione e primi rilasci.		

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA TR13R01.a.10	-Individuazione e definizione delle modalità e dei tempi per la unificazione ambientale delle strutture centrali e territoriali con interventi prioritari diretti alla eliminazione delle locazioni passive e alla valorizzazione degli immobili di proprietà da immettere a reddito. -Priorità alla integrazione delle attività di supporto al fine di conseguire, nel più breve tempo possibile, la unificazione dei processi di gestione del patrimonio e acquisizione beni e servizi.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC PATRIMONIO Altre Strutture coinvolte DC POC CTE DC SIT SCA	Completamento del piano di integrazione logistica delle iniziative territoriali già avviate e di quelle centrali, per le quali è in corso l'attività di analisi per l'individuazione delle soluzioni logistiche che consentano, nel più breve tempo possibile, il rilascio dei restanti immobili in locazione passiva su Roma e la valorizzazione di quelli di proprietà da immettere a reddito. Attività propedeutica all'unificazione dei processi di gestione del patrimonio e di acquisizione dei beni e servizi che avverrà sulla base del nuovo modello organizzativo in fase di emanazione.	TARGET 2013
		Rilascio n. 2 immobili sul territorio e n. 2 su Roma. Attività per l'unificazione dei processi.
		TARGET 2014
		Rilascio ultimi n. 3 immobili sul territorio e n. 1 su Roma. Completamento attività per l'unificazione dei processi.
		TARGET 2015

OBIETTIVI OPERATIVI 2013-2015		
Missione 4 – Servizi generali e istituzionali		
OBIETTIVO STRATEGICO	Acquisizione delle funzioni ex IPSEMA ed ex ISPESL	
LINEE GUIDA 2013 TR13R.01.a.11	Priorità alla integrazione delle attività di supporto al fine di conseguire, nel più breve tempo possibile, la unificazione dei processi di gestione delle risorse umane.	
OBIETTIVI OPERATIVI Struttura di riferimento DC RU Altre Strutture coinvolte DC SIT DC POC STRUTTURE CENTRALI NAVIGAZIONE STRUTTURE CENTRALI RICERCA	Riconduzione della gestione del personale ex ISPESL ed ex IPSEMA in ambito INAIL, secondo i processi e le procedure INAIL.	TARGET 2013
		Adeguamento del sistema informatico di gestione del personale del Settore Marittimo e del Settore Ricerca in relazione all'evoluzione del modello organizzativo. Riconduzione della gestione del personale dei due Settori, nell'ambito delle Direzioni Regionali e della DCRisorse Umane. Riorganizzazione della DC Risorse Umane, in relazione alla confluenza del personale dei due Settori, secondo l'evoluzione del modello organizzativo.
		TARGET 2014
		Ottimizzazione del sistema gestionale integrato.
		TARGET 2015